

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 11

Oggetto: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2009.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 28 luglio 2010)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il D.P.C.M. 2 gennaio 2009 con il quale è stato ricostituito il CIV dell'INPS;

Visto l'articolo 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.R. 30 luglio 2008 con il quale il dott. Antonio Mastrapasqua è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, secondo il quale "le competenze attribuite al Consiglio di amministrazione dalle

disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, nella legge 9 marzo 1989, n. 88, nel decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366 e da qualunque altra norma riguardante gli Enti pubblici di previdenza ed assistenza di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, sono devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni”;

Vista la determinazione n. 1 del 31 maggio 2010, con la quale il Presidente ha trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il documento di predisposizione del progetto di bilancio consuntivo per l'anno 2009;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, come specificato nell'unito elenco (Allegato n. 1);

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze di impegno evidenziate, per i capitoli interessati, in apposita colonna del rendiconto finanziario, nell'Allegato B della Relazione del Direttore generale – Elenco capitoli spese obbligatorie che presentano eccedenze di impegni sulle previsioni definitive (Allegato n. 2);

Vista la relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente dell'Istituto;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci, pervenuta in data 16 luglio 2010, tenuto conto delle osservazioni e condivise le segnalazioni formulate dallo stesso, che in conclusione esprime parere favorevole all'approvazione;

Rilevato il perdurare del fenomeno del contenzioso, che richiede una strategia complessiva per contrastare le cause patologiche e ricondurlo a livelli fisiologici, anche attraverso la promozione nelle sedi competenti di provvedimenti di carattere legislativo;

Rilevato, altresì, il continuo incremento della consistenza dei residui attivi e passivi, che necessita di un'attenta valutazione in modo da evitare eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione, che avrebbero effetti negativi sui risultati futuri dell'Inps;

Ribadita la necessità di un costante monitoraggio sull'evoluzione dell'andamento negativo delle gestioni separate, le cui situazioni deficitarie vanno sottoposte all'attenzione delle Autorità vigilanti;

Considerata la presenza di problematiche tecnico operative nell'ambito dei procedimenti connessi al riconoscimento dell'invalidità civile, che occorre risolvere per garantirne la piena efficacia e funzionalità;

Vista la propria relazione istruttoria, che costituisce parte integrante della presente relazione,

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco che fa parte integrante della presente deliberazione;
- **di approvare**, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio, di cui al citato allegato n. 2;
- **di approvare** in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Rendiconto generale per l'anno 2009 come predisposto e trasmesso dal Presidente con la determinazione n. 1 del 31 maggio 2010 che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" è costituito dai seguenti documenti:
 - relazione del Direttore generale (Premessa, Nota illustrativa, Nota integrativa, Evoluzione legislativa e Appendice),

- rendiconto finanziario "decisionale",
- rendiconto finanziario "gestionale",
- conto economico,
- quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- stato patrimoniale,
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni amministrate.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439.

IL SEGRETARIO
(F. Giordano)

IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)

Bilancio Consuntivo 2009

- **Capitoli di nuova istituzione**

Capitoli di entrata

Nell'ambito della UPB 8E1203 vengono istituiti i seguenti capitoli:

- 8E1203046 contributo dello Stato a copertura degli oneri per pensioni del Fondo di previdenza del personale di volo di cui all'art. 1-quater, comma 2, del D.L. n. 249/2004 convertito nella legge n. 291/2004 - art. 1-quater, comma 4, del D.L. n. 249/2004 convertito nella legge n. 291/2004;
- 8E1203220 contributo dello Stato (Fondo di rotazione ex art. 9 della legge n. 236/1993) a copertura di quota parte degli oneri derivanti dall'indennità' una tantum a sostegno del reddito ai lavoratori in somministrazione - art. 4 del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 57/CONT/I/2009 del 1° luglio 2009;
- 8E1203594 contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri per periodi eccedenti la mobilità' ordinaria riguardanti imprese sottoposte a procedure concorsuali e interessate al programma finalizzato al reimpiego di lavoratori ultracinquantenni - art. 1, comma 10, del D.L. n. 68/2006 convertito nella legge n. 127/2006;
- 8E1203719 contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori provenienti da

imprese ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 134/2008 convertito nella legge n. 166/2008 e da imprese operanti nel settore del trasporto aereo di cui all'art. 1-bis, comma 2, del D.L. n. 249/2004 convertito nella legge n. 291/2004;

- 8E1203720 contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del progetto "Interventi speciali a sostegno dell'occupazione nel comune di Taranto" ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n.1791 del 6 giugno 2008;
- 8E1203858 rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dalla proroga a favore dei lavoratori residenti nei comuni della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali di cui all'art. 1, comma 25, della legge n. 247/2007 - art. 5, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3763/2009 e art. 8, comma 3, del D.L. n. 39/2009 convertito nella legge n. 77/2009;
- 8E1203920 rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dall'indennità a favore dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori autonomi della Regione Abruzzo che hanno sospeso l'attività a causa degli eventi sismici del 6 aprile 2009 - art. 5, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3763/2009 e art. 8, comma 3, del D.L. n. 39/2009 convertito nella legge n. 77/2009.

Capitoli di spesa

Nell'ambito della UPB 3U1205 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

3U1205077 prestazioni economiche ai lavoratori dipendenti (proroga dell'indennita' ordinaria di disoccupazione con requisiti normali e connessi trattamenti di famiglia) e ai lavoratori autonomi (indennita') dei comuni della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 - art. 5, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. 3763/2009.

Nell'ambito della UPB 1U1206 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

1U1206068 contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del progetto "Interventi speciali a sostegno dell'occupazione nel comune di Taranto" ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 1791 del 6 giugno 2008.

Nell'ambito della UPB 3U1209 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

3U1209064 rimborso del contributo di solidarieta' su prestazioni di disoccupazione ai lavoratori agricoli di cui all' art. 1, comma 57, della legge n. 247/2007.

Nell'ambito della UPB 5U1210 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

5U1210017 spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001.

Nell'ambito della UPB 8U1210 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

8U1210080 riassegnazione di somme trasferite dallo Stato conseguente a rettifica di errate attribuzioni.

Nell'ambito della UPB 5U2111 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

5U2111008 acquisizione immobili da reddito già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 - art. 43-bis del D.L. n. 207/2008 convertito nella legge n. 14/2009.

• **Capitoli variati**

Capitoli di entrata

Nell'ambito dell' UPB 8E1203 risultano variati nell'oggetto i seguenti capitoli:

8E1203005 contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal cumulo tra pensioni e redditi da lavoro per le pensioni di vecchiaia e per le pensioni con anzianità' contributiva pari o superiore a 40 anni - art. 77 della legge n. 448/1998 e art. 72 della legge n. 388/2000;

- 8E1203216 contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità' di disoccupazione agricola con requisiti normali ai sensi dell'art. 1, commi 55 e 56, della legge n. 247/2007;
- 8E1203717 contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 668 del 18 marzo 2005 e decreti successivi.

Capitoli di spesa

Nell'ambito della UPB 1U1206 viene variato nell'oggetto il capitolo di natura obbligatoria:

- 1U1206071 contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 668 del 18 marzo 2005 e decreti successivi.

Allegato n. 2 alla deliberazione n. 11 del 28 luglio 2010

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive.

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 1 - Centro di Responsabilità Entrate Contributive				
1U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONI IN CAPITALE, INDENNITA', ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	0,00	12.452,26	12.452,26	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206068	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGETTO "INTERVENTI SPECIALI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE NEL COMUNE DI TARANTO" AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO	0,00	2.383,00	2.383,00	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206069	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE A COPERTURA DEI TRATTAMENTI AGGIUNTIVI DI MALATTIA PREVISTI DAGLI ACCORDI NAZIONALI DI CATEGORIA PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART.3 DEL D.I. N.	0,00	25.116.067,00	25.116.067,00	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206070	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI RESIDENTI NELLA REGIONE SARDEGNA DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI COESIONE SOCIALE (PROGETTO I.C.S.) AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINIST	0,00	786.987,00	786.987,00	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206072	INCENTIVI A COPERTURA DELL'ONERE CONTRIBUTIVO DA INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA E LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DA PARTE DI SOGGETTI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI S	0,00	985.033,85	985.033,85	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206079	CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO E ALLE SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO A SOSTEGNO DELLA RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 7,	2.820.000,00	4.259.144,08	1.439.144,08	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1206088	CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE - ART. 1, LEGGE N. 113/1986	0,00	8.230,55	8.230,55	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206089	CONTRIBUTI AGLI ARMATORI DI NAVI MERCANTILI NAZIONALI CHE IMBARCANO ALLIEVI UFFICIALI DI COPERTA E DI MACCHINA CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO - ART. 6, LEGGE N. 856/1986	0,00	1.032,91	1.032,91	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1206093	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 8, C. 4 DELLA LEGGE N. 22 3/1991	18.811.000,00	41.136.684,37	22.325.684,37	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1206094	CONTRIBUTO A DATORI LAVORO CHE STIPULANO CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 5,	0,00	48.728,29	48.728,29	Importo non previsto a preventivo assestato

	C. 4, DL N. 148/1993 CONVERTITO IN LEGGE N. 236/1993				
1U1206096	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI 17 E 19 DELLA LEGGE N. 449/1997	0,00	1.151.917,32	1.151.917,32	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1207008	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA CESSIONE CREDITI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME RISULTA MODIFICATO DA ART. 1, DL N. 308/1999	196.677.477,38	228.676.735,74	31.999.258,36	Previsione di difficile quantificazione, in quanto risente della definizione del rendiconto SCCI
1U1209001	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DEL MEZZOGIORNO ART. 18, LEGGE N. 1089/1968	6.200.000,00	10.181.911,23	3.981.911,23	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1209003	RIMBORSO DI CONTRIBUTI (CONTRIBUTO SOLIDRIETÀ TRATTAMENTO PENSIONISTICI INTEGRATIVI)	835.330.945,00	1.320.682.096,18	485.351.151,18	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1209011	SGRAVIO DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A FAVORE DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 2 6/1986	0,00	76.137,23	76.137,23	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209014	SGRAVI ONERI CONTRIBUTIVI AI DATORI DI LAVORO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, L ETT. A), DL N. 317/87 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 398/1987	29.260.000,00	37.364.379,86	8.104.379,86	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1209017	SGRAVI DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO DEL SETTORE AGRICOLO OPERANTI NEL MEZZOGIORNO - ART. 14, COMMA 1, LEGGE N. 64/198 6 NEL TESTO SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 5 DEL DL N. 536/1987 CON	0,00	382.574,14	382.574,14	Importo non previsto a prev. assestato
1U1209024	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, C. 2, DL N. 71/1993 CONVERTIT O IN LEGGE N. 151/1993 E SUCCESSIVE PROROGHE E ALL'ART. 2, DM 5 AG	0,00	105.607,19	105.607,19	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209031	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE STIPULINO CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART. 6, C. 4 DEL DL N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996	8.000.000,00	8.783.061,65	783.061,65	Previsione lievemente sottostimata
1U1209033	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATRICI PER IL PERSONALE IMBARCATO SU NAVI ISCRITTE NEL REGISTRO INTERNAZIONAL E DI CUI ALL'ART. 6, C. 1 DEL DL N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGG	241.172.031,00	253.991.096,83	12.819.065,83	Previsione lievemente sottostimata
1U1209036	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI FRONTALIERI DI CUI ALL'ART. 4, C. 4, LEGGE N. 147/ 1997	10.000,00	24.250,50	14.250,50	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1209042	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE AZIENDE CON MENO DI VENTI DIPENDENTI CHE ASSUMONO LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENS I DELL'ART. 10, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE N. 53/2000	31.537.000,00	37.891.407,43	6.354.407,43	Previsione sottostimata

1U1209043	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 116, C. 1, 2, 3 E 4 DELLA LEGGE N. 388/2000 A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRAMMI DI RIALLINEAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5, DL N. 510/1996 CONVERT	0,00	396.817,00	396.817,00	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209045	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI, AI SENSI DELL' ART. 11 DELLA LEGGE N. 388/2000	0,00	403.154,12	403.154,12	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209046	ONERI PER LA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER L'ANNO 1999 A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLE AZIENDE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 9, C. 1, LEGGE N. 479/1999	0,00	750.881,00	750.881,00	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209047	ONERI PER LA RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 1999 A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 3-BIS, DL N. 256/2001 CONVERTITO IN LEGGE N. 334/2001	0,00	313.240,00	313.240,00	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209050	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONO PERSONE DETENUTE O INTERNATE AI SENSI DELLA LEGGE N. 193/2000	2.110.000,00	2.436.007,68	326.007,68	Previsione lievemente sottostimata
1U1209051	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI DI NAVI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI CABOTAGGIO MARITTIMO ANCHE IN VIA NON ESCLUSIVA AI SENSI DELL'ART. 52, C. 32, LEGGE N. 448/2001 COM	191.700,00	927.362,94	735.662,94	Importo sottostimato a preventivo assestato
1U1209061	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI DI NAVI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI CABOTAGGIO MARITTIMO, ANCHE IN VIA NON ESCLUSIVA, DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 10, DELLA LEGGE N. 289/	0,00	13.818.416,99	13.818.416,99	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209081	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCIÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 1988-1989 - ART. 7-TER, DL N. 231/1989 CONVERTITO IN LEGGE N. 286/1989	0,00	7.505,66	7.505,66	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209082	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCIÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 1989-1990 - ART. 9, DL N. 367/1990 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 31/1991	0,00	41.825,52	41.825,52	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209083	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI - ART. 5 DELLA LEGGE N. 185/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	0,00	4.631.364,83	4.631.364,83	Importo non previsto a preventivo assestato
1U1209084	SGRAVI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A FAVORE DELLE AZIENDE OPERANTI NEI COMUNI DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE COLPITI DAL SISMA	0,00	7.450,59	7.450,59	Importo non previsto a preventivo assestato

	DEL SETTE MBRE 1997 - ART. 13, C. 6 TER, DL N. 6/98 CONVERTITO NELLA LEGGE N				
1U4121008	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	210.108.518,13	217.254.571,25	7.146.053,12	Il maggiore impegno corrisponde alla maggiore riscossione di quote associative
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	59.885.238,00	70.660.418,20	10.775.180,20	Il maggiore impegno corrisponde alla maggiore riscossione di contributi
1U4121027	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SET TORE AGRICOLO	48.632.033,00	84.067.395,13	35.435.362,13	Il maggiore impegno corrisponde alla maggiore riscossione di quote associative
1U4121036	ONERI FINANZIARI PER CONTO DELL'INAIL DERIVANTI DALLA CESSIONE DI CREDITI CONTRIBUTIVIDI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME RIS ULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N. 308/99 CONVERTITO DALLA LEGGE N	4.160.102,62	4.310.588,27	150.485,65	Differenza con la previsione percentualmente trascurabile
1U4121039	RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI) EFFETTUATO PER CONTO DELL'INAIL	0,00	3.933.863,00	3.933.863,00	Importo non previsto a preventivo assestato
	TOTALE UPB 1	1.694.906.045,13	2.375.628.780,79	680.722.735,66	
	UPB 2 - Centro di Responsabilità Prestazioni Pensionistiche				
2U1205001	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI	173.127.084.244,81	173.764.516.104,27	637.431.859,46	Valutazioni delle prestazioni sottostimate a preventivo assestato
2U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	12.233.946.497,94	12.419.401.908,41	185.455.410,47	Gli oneri non sono perfettamente prevedibili in fase di preventivo assestato
2U1206050	VALORI PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI TRASFERITI AD ALTRI ENTI DI PREVIDENZA	885.124.169,00	1.298.587.630,65	413.463.461,65	Importo sottostimato a preventivo assestato
2U1207002	INTERESSI PASSIVI SULLE PRESTAZIONI ARRETRATE	79.256.678,13	100.739.869,69	21.483.191,56	Importo sottostimato a preventivo assestato
2U1209004	RIMBORSO DI RISERVE E DI VALORI CAPITALI	2.067.391,00	2.760.624,39	693.233,39	Importo difficilmente valutabile in fase di preventivo assestato
2U1209005	RIMBORSO DI PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE	90.000,00	145.949,64	55.949,64	Differenza trascurabile
2U1209052	RIMBORSO DI PROVENTI CONNESSI CON L'ESTENSIONE DEL REGIME DI TOTALE CUMULABILITÀ DELLA PENSIONE DI ANZIANITÀ CON I REDDITI DA LAVORO DI CUI ALL'ART. 44, C. 2, LEGGE N. 289/2002	0,00	36.323,72	36.323,72	Importo non previsto a preventivo assestato
2U1209053	RIMBORSO DI PROVENTI A SANATORIA DEI PERIODI DI TOTALE O PARZIALE INCUMULABILITÀ DELLA PENSIONE CON I REDDITI DA LAVORO DI CUI ALL'ART. 44, C. 3, LEGGE N. 289/2002	0,00	23.236,40	23.236,40	Importo non previsto a preventivo assestato
2U4121006	VERSAMENTO ALLO STATO DI RITENUTE EX	2.065.990,00	2.065.990,16	0,16	Differenza trascurabile

	ONPI SULLE PENSIONI - ART. 1 DUODECIES, LEGGE N. 641/1978				
2U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PENSIONI PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	339.449.547,00	343.870.946,97	4.421.399,97	Il maggiore impegno corrisponde alla maggiore riscossione di quote associative
	TOTALE UPB 2	186.669.084.517,88	187.932.148.584,30	1.263.064.066,42	
	UPB 3 - Centro di Responsabilità Prestazioni a sostegno del reddito				
3U1205002	PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	11.548.375.290,99	11.603.068.680,23	54.693.389,24	Importo sottostimato a preventivo assestato
3U1205003	PRESTAZIONI ECONOMICHE A LAVORATORI DISOCCUPATI NON AGRICOLI (IND. MOBILITÀ, IND. DISOCCUPAZIONE E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI)	5.295.133.517,61	6.253.004.107,92	957.870.590,31	Il capitolo ha risentito della crisi congiunturale
3U1205006	TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	64.831.099,02	90.998.425,65	26.167.326,63	Gli oneri non sono perfettamente prevedibili in fase di preventivo assestato
3U1205008	PRESTAZIONI ECONOMICHE ASSICURAZIONE CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONNESSE MAGGIORAZIONI PER CARICHI FAMILIARI EROGATE DIRETTAMENTE AI BENEFICIARI	38.777.900,00	38.928.258,10	150.358,10	Differenza con la previsione percentualmente trascurabile
3U1205009	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE (INTEGRAZIONI SALARIALI, ASSEGNI FAMILIARI E RELATIVE MAGGIORAZIONI, ASSEGNI PER CONGEDI MATRIMONIALI)	881.702.013,30	1.226.090.108,33	344.388.095,03	Il capitolo ha risentito della crisi congiunturale
3U1205010	INTEGRAZIONI SALARIALI E CONNESSI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI AGRICOLI	6.928.804,44	14.392.520,89	7.463.716,45	Il capitolo ha risentito della crisi congiunturale
3U1205013	PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE EROGATE TRAMITE LE CASSE MARITTIME (INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI, EX ART. 8, LEGGE N. 903/1977, RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO D)	165.401.770,00	171.438.811,48	6.037.041,48	Previsione lievemente sottostimata
3U1205016	PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	44.894.543,00	57.326.381,83	12.431.838,83	Il capitolo ha risentito della crisi congiunturale
3U1205018	PRESTAZIONI TEMPORANEE EROGATE PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI ASSICURATORI ESTERI IN REGIME DI REGOLAMENTI O CONVENZIONI INTERNAZIONALI	5.058.600,00	11.461.552,39	6.402.952,39	Importo sottostimato a preventivo assestato

3U1205020	PRESTAZIONI ECONOMICHE ACCESSORIE PRESTAZIONI TERMALI TERAPEUTICHE (SPESE E INDENNITA' DI VIAGGIO AGLI ASSISTITI, SPESE DI SOGGIORNO)	8.100.000,00	9.355.989,13	1.255.989,13	Previsione non esattamente determinabile
3U1205021	PRESTAZIONI VARIE A CARICO DI PARTICOLARI FONDI (SUSSIDI AGLI OPERAI ADDETTI ALLE MINIERE DI ZOLFO DELLA SICILIA, SUSSIDI AI COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E ASSEGNO VITALIZIO E	154,93	318,36	163,43	Differenza con la previsione trascurabile
3U1205033	PRESTAZIONI ECONOMICHE PER RIMPATRIO DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 943/1986	80.000,00	82.453,95	2.453,95	Differenza con la previsione trascurabile
3U1205046	PRESTAZIONI ECONOMICHE (ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI E ASSEGNO PER MATERNITÀ) CONCESSE DAI COMUNI AI SENSI DEGLI ARTT. 65 E 66 DELLA LEGGE N. 448/98, DELL'ART. 50 DELLA LEGGE N. 144/99 E SUCCESSIVE DI	541.000.000,00	543.480.916,71	2.480.916,71	Previsione non esattamente determinabile
3U1205048	ASSEGNO PER MATERNITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 8 DELLA LEGGE N. 488/99	4.950.000,00	5.036.421,95	86.421,95	Differenza con la previsione contenuta
3U1205052	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI DI IMPRESE DEL CREDITO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B), DI N. 158/2000	446.214.000,00	473.809.534,55	27.595.534,55	Importo non determinabile esattamente. Si evidenzia che le prestazioni in argomento sono integralmente finanziate dal contributo strordinario a carico dei datori di lavoro.
3U1205053	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 157/2000	1.636.000,00	1.725.607,82	89.607,82	Importo non determinabile esattamente. Si evidenzia che le prestazioni in argomento sono integralmente finanziate dal contributo strordinario a carico dei datori di lavoro.
3U1205059	PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A BONUS) A FAVORE DEI LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE A UTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 DEL DI N.	2.960.065,00	3.289.300,11	329.235,11	Importo non determinabile esattamente. Si evidenzia che le prestazioni in argomento sono integralmente finanziate dal contributo strordinario a carico dei datori di lavoro.
3U1205071	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI - ART. 5, COMMA 1, LETT. B DEL DI N. 37	30.776.000,00	38.789.552,84	8.013.552,84	Importo non determinabile esattamente a preventivo
3U1205077	PRESTAZIONI ECONOMICHE AI LAVORATORI DIPENDENTI (PROROGA DELL'INDENNITA' ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE CON REQUISITI NORMALI E CONNESSI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA) E AI LAVORATORI AUTONOMI (INDENNITA')DEI	0,00	17.851.649,19	17.851.649,19	Importo non stimato in sede di prev. assestato

3U1207002	INTERESSI PASSIVI SU PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO ARRETRATE (ESCLUSI ONERI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 E N. 240/1994)	3.354.536,00	4.306.264,30	951.728,30	Importo sottostimato a preventivo assestato
3U2114012	ANTICIPAZIONI D'IMPOSTA SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE	0,00	17.421,28	17.421,28	Importo non previsto a preventivo assestato
3U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	62.168.935,41	69.333.083,06	7.164.147,65	Il maggiore impegno corrisponde alla maggiore riscossione di quote associative
3U4121011	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PER CONTO DI ALTRI ENTI	4.981.426.679,86	5.463.275.377,51	481.848.697,65	Importo sottostimato a preventivo assestato
	TOTALE UPB 3	24.133.769.909,56	26.097.062.737,58	1.963.292.828,02	
	UPB 4 - Centro di Responsabilità Gestione e sviluppo risorse umane				
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DI RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	39.596.167,00	39.620.305,46	24.138,46	Lo scostamento rispetto al budget previsto è dovuto all'attribuzione al fondo dei compensi incassati dall'Istituto nel corso del 2009 per incarichi aggiuntivi del personale dirigente.
4U1102027	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	6.576.278,00	6.579.563,00	3.285,00	Lo scostamento rispetto al budget previsto è dovuto all'attribuzione al fondo dei compensi incassati dall'Istituto nel corso del 2009 per incarichi aggiuntivi del personale dirigente.
4U1403005	ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ART. 64, COMMA 4, LEGGE N. 144/1999	112.493.186,00	121.096.114,15	8.602.928,15	L'importo si discosta da quello preventivato per effetto del maggior numero di dipendenti cessati dal servizio rispetto alla stima effettuata.
4U1403006	ONERI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS	130.000,00	178.764,53	48.764,53	L'importo si discosta da quello preventivato per effetto del maggior numero di cessazioni registrate nell'esercizio rispetto alla stima effettuata.
4U2115001	INDENNITÀ DI BUONUSCITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	165.000.000,00	189.268.513,28	24.268.513,28	Lo scostamento è causato dal maggior numero di dipendenti cessati dal servizio nonché per l'esecutività di sentenze favorevoli agli ex dipendenti, per l'applicazione dei benefici contrattuali relativi a cessazioni anni precedenti e dall'attribuzione dell'intera IIS dal 2007
4U2115002	PREMIO DI OPEROSITÀ A MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON INCARICO A CAPITOLATO CESSATI DAL RAPPORTO PROFESSIONALE	30.000,00	53.359,94	23.359,94	L'importo si discosta da quello preventivato per effetto delle cessazioni non prevedibili verificatesi nell'esercizio.
4U2115004	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.180.000,00	1.715.400,23	535.400,23	L'importo si discosta da quello preventivato per effetto del maggior numero di dipendenti, difficilmente quantificabile, cessati dal servizio
4U2220099	ESTINZIONE DI DEBITI CONNESSI ALLA	0,00	3.066.807,80	3.066.807,80	Importo non previsto a preventivo assestato

	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE				
4U4121004	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ENPAM EFFETTUATE AI MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON INCARICO A CAPITOLATO	12.500,00	12.706,75	206,75	Scostamento trascurabile
	TOTALE UPB 4	325.018.131,00	361.591.535,14	36.573.404,14	
	UPB 5 - Centro di Responsabilità Approvvigionamenti logistica e patrimonio				
5U1101001	COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO	203.000,00	216.261,20	13.261,20	Lo scostamento è connesso alla continuità dell'incarico di Commissario straordinario del CdA dell'INPS
5U1104020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	439.949.096,00	458.108.663,95	18.159.567,95	La maggiore spesa è dovuta al crescente volume dei servizi resi.
5U1104021	SPESE PER I SERVIZI IN OUTSOURCING FINALIZZATI AL RECUPERO DI CONTRIBUTI	3.000.000,00	5.576.073,23	2.576.073,23	Lo scostamento è connesso all'incremento dei contatti con l'utenza.
5U1104023	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)	85.000.000,00	102.211.835,80	17.211.835,80	Il maggior volume dei servizi richiesti dagli utenti per le certificazioni ISEE e resi dai Caf ha prodotto la maggiore spesa in parola.
5U1104028	SPESE PER I SERVIZI DI ARCHIVIAZIONE EX D.LGS. N. 42/2004	3.000.000,00	3.002.920,00	2.920,00	Il modesto scostamento è connesso ad un lieve aumento dei servizi resi dall'azienda incaricata a fronte delle esigenze rappresentate nel corso dell'anno dalle strutture centrali e periferiche.
5U1104055	SPESE PER I SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI FORNITI DAL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA'	146.000.000,00	148.159.151,48	2.159.151,48	La maggiore spesa è dovuta sia al finanziamento dei contratti SPC in scadenza per i servizi di connettività, sicurezza che per la gestione dei servizi Web.
5U1104056	SPESE PER IL SERVIZIO DI GARANZIA DEI SISTEMI INFORMATICI CONTRO EVENTI DISTRUTTIVI (BUSINESS CONTINUITY/DISASTER RECOVERY)	40.000.000,00	47.186.596,44	7.186.596,44	L'incremento è connesso ai maggiori servizi di DR e BC resisi necessari fino all'approntamento di DR geografico da realizzare entro il 31.12.2010.
5U1208005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE DELLE CONVENZIONI INERENTI LA MATERIA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE NONCHE' CONTRIBUTI CONSORTILI, TASSA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TASSA OCC	6.651.700,00	8.617.403,99	1.965.703,99	Lo scostamento è connesso agli effettivi fabbisogni emersi nel corso dell'anno.
5U1208010	IMPOSTA COMUNALE DEGLI IMMOBILI	605.031,86	737.347,50	132.315,64	Importo non preventivabile esattamente
5U1208015	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PLUSVALORE TITOLI ALIENATI	0,00	92.007,38	92.007,38	Importo non previsto a preventivo assestato
5U1209020	RIMBORSO DEL CANONE DI AFFITTO (QUOTA PARTE NON DOVUTA) AI CONDUTTORI DEGLI STABILI DA REDDITO	0,00	13.574,24	13.574,24	Importo non previsto a preventivo assestato
5U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI	146.891.659,00	271.400.629,64	124.508.970,64	L'incisiva azione finalizzata al recupero dei crediti contributivi e alle prestazioni ha prodotto l'incremento delle connesse attività e spese legali.

5U1210017	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	0,00	17.768.928,98	17.768.928,98	L'incremento segnalato è del tutto apparente in quanto la spesa era in precedenza allocata sul capitolo 5U1210014 e, successivamente traslata nel presente capitolo, di recente istituzione, al fine di realizzare una specifica evidenza contabile per gli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 dl n. 351/2001.
5U2111008	ACQUISIZIONE IMMOBILI DA REDDITO GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001 - ART. 43-BIS DEL D.L. N. 207/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 14/2009	0,00	1.287.388.473,55	1.287.388.473,55	Importo non previsto a preventivo assestato
5U4121028	VERSAMENTO DELLA RIMESSA DELLA COMUNITÀ EUROPEA A ENTI PARTECIPANTI AI PROGETTI PER APPLICAZIONI TELEMATICHE DI INTERESSE COMUNITARIO	20.293,87	24.843,33	4.549,46	Scostamento trascurabile
TOTALE UPB 5		871.320.780,73	2.350.504.710,71	1.479.183.929,98	
UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale					
8U1206002	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE RELATIVI ALL'ANNO 1979 DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - ART. 69, LETT. A), LEGGE N. 833/1978	0,00	1.464,99	1.464,99	Previsione non effettuata poiché gestione a stralcio
8U1206019	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AI SENSI DEGLI ARTT. 25 , C. 2 E 45, C. 3 DEL D.LVO N. 286/1998	322.202,76	730.551,96	408.349,20	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U1206020	TRASFERIMENTO AL "FONDO PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI TEMPORANEI - FORMA - TEMP" DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 196/1997 COME SOSTITUITO DELL'ART. 64, C. 1, LETT. D) DELLA LEGGE N	0,00	26.349,17	26.349,17	Importo non previsto a preventivo assestato
8U1206022	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DALL'INDENNITÀ SPECIALE PER I CIECHI CIVILI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DA P	237.708,00	825.981,00	588.273,00	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U1206026	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI AL	4.120.000.000,00	4.530.346.923,13	410.346.923,13	Importo sottostimato a preventivo assestato

8U1206027	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - ART. 67, COMMA 6, DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2	42.806.641,00	50.178.640,80	7.371.999,80	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U1206051	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1978 DA TRASFERIRE ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI	0,00	27.332,05	27.332,05	Previsione non effettuata poiché gestione a stralcio
8U1206073	RIMBORSO AD ALTRI ENTI DEGLI ONERI PER PRESTAZIONE AGGIUNTIVA ANNUA A FAVORE DEI PENSIONATI DI CUI ALL'ART. 70, C. 7, LEGGE N. 388/2 000	0,00	1.010.800,08	1.010.800,08	Importo non previsto a preventivo assestato
8U1206077	TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 25, C. 4, L. 845/1978 AI FONDI PARITETICI INTERPROFES. NAZIONALI - ART. 118, C. 3, L. 3 88/2000	497.062.539,28	510.716.766,87	13.654.227,59	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U1207099	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	1.000.159,81	4.368.812,62	3.368.652,81	Attività delle Sedi superiore alla previsione
8U1208003	IMPOSTA SUGLI INTERESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	4.621.185,00	4.673.808,46	52.623,46	Non esattamente quantificabile in sede di prev. assestato
8U1208013	IMPOSTA SUGLI INTERESSI SUI FONDI INVESTITI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO A SEGUITO DELLA CESSIONE DEGLI IMMOBILI ALLA SC IP - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL E AL "FIP - F	23.486.888,90	23.942.413,60	455.524,70	Non esattamente quantificabile in sede di prev. assestato
8U1209016	RIMBORSO ALLO STATO DI SOMME TRASFERITE ALL'ISTITUTO IN ECCEDEXA AGLI ONERI POSTI A SUO CARICO	1.108.167.709,08	1.522.088.373,81	413.920.664,73	Gli oneri per alcune prestazioni assistenziali di natura pensionistica sono risultati inferiori alle previsioni
8U2114016	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI ALL'ART. 1,	4.120.000.000,00	4.530.346.923,13	410.346.923,13	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U2114099	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	1.355.148.582,86	1.926.945.274,16	571.796.691,30	Non esattamente quantificabile in sede di prev. assestato
8U4121001	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	23.004.594.188,00	24.082.956.254,92	1.078.362.066,92	Non esattamente quantificabile in sede di prev. assestato
8U4121015	VERSAMENTO ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI DI SOMME DOVUTE DAL PERSONALE DI DETTI ENTI (VALORI DI RI SCATTO E QUOTE DI PRESTITI) E RISCOSE PER CONTO DELLA SUDDETTA GE	0,00	444,67	444,67	Importo non previsto a preventivo assestato
8U4121024	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE DI CUI ALL'ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	770.140.070,00	876.167.923,53	106.027.853,53	Importo sottostimato a preventivo assestato

8U4121030	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ARRETRATE E DI RELATIVI INTERESSI DI CUI ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/93 E N. 240/94	0,00	1.103.059,83	1.103.059,83	Importo non previsto a preventivo assestato
8U4121031	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	867.876.922,00	1.386.901.767,91	519.024.845,91	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U4121033	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	536.123.335,00	545.345.510,01	9.222.175,01	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U4121034	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE-ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	49.534.136,00	50.644.658,34	1.110.522,34	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U4121037	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	13.283.243,00	24.049.023,57	10.765.780,57	Non esattamente quantificabile in sede di prev. assestato
8U4121042	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI MUTUI EDILIZI RELATIVI ALL'ACQUISTO DELL'ALLOGGIO DI PRIMA ABITAZIONE	239.200,00	275.546,79	36.346,79	Scostamento trascurabile
8U4121047	PAGAMENTO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT. 70 - 73 DEL D.LGS. N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	4.000.000,00	28.713.111,23	24.713.111,23	Importo sottostimato a preventivo assestato
8U4121048	BONUS STRAORDINARIO EROGATO PER CONTO DELLO STATO AI SOGGETTI A BASSO REDDITO - ART. 1 DEL D.L. N. 185/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 2/2009	491.725.650,00	620.356.197,74	128.630.547,74	Importo non preventivabile esattamente
8U4121099	PARTITE IN CONTO SOSPESSE	140.000.000,00	157.660.376,70	17.660.376,70	Importo non preventivabile esattamente
	TOTALE UPB 8	37.150.370.360,69	40.880.404.291,07	3.730.033.930,38	
	TOTALE	250.844.469.744,99	259.997.340.639,59	9.152.870.894,60	

N. 26/Sost A C.I.V

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE**

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ANNO 2009**

RELAZIONE

SOMMARIO

Premessa	3
L'andamento degli indicatori economici	5
Quadro normativo di riferimento	6
Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2009.....	9
Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2009.....	10
Gestione finanziaria di competenza	12
Andamento delle gestioni amministrative.....	19
Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti.....	22
Considerazioni	26

Premessa

Il progetto del Rendiconto Generale per l'esercizio 2009 è stato approvato con Determinazione n. 1 del 31 maggio 2010 dal Presidente dell'Inps, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dall'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

La documentazione relativa al Bilancio consuntivo 2009, che costituisce parte integrante della determinazione, è stata trasmessa in data 14 giugno 2010 al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per gli adempimenti di competenza e per la definitiva approvazione.

Il bilancio è stato predisposto in attuazione del DPR n. 97/2003, e redatto in osservanza dei principi contabili contenuti nel vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto dell'asestamento dei risultati previsionali dell'anno 2009, che il CIV ha approvato con Deliberazione n. 14 del 15/09/2009.

Per quanto riguarda i residui iniziali dell'esercizio 2009, si è tenuto conto del loro riaccertamento in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 15 giugno 2010 con Deliberazione n. 10 ha approvato le variazioni relative alla oggettiva irrecuperabilità o insussistenza di partite creditorie o debitorie esistenti al 31 dicembre 2008.

Per la formulazione del bilancio sono stati utilizzati i parametri macro economici forniti dall'ISTAT, aggiornati rispetto a quelli utilizzati per il preventivo originario 2009 e le successive note di variazione e di asestamento.

I documenti relativi al bilancio consuntivo 2009 trasmessi al Consiglio di indirizzo e vigilanza per l'esame di competenza sono i seguenti:

- Relazione del Direttore Generale comprensiva della Nota integrativa
- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale
- Conto economico generale
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Stato Patrimoniale
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/ terzi

- Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Amministrate
- Relazione sulla Gestione
- Sintesi del bilancio tecnico consolidato delle gestioni amministrate dall'Inps

Tale documentazione è stata esaminata dalla Commissione economico finanziaria nel corso della propria attività istruttoria, che ha elaborato le proprie considerazioni tenendo conto anche delle osservazioni espresse dal Collegio dei Sindaci nella relazione al bilancio consuntivo 2009.

L'andamento degli indicatori economici

Nell'anno 2009 i risultati di bilancio sono stati influenzati da un quadro macroeconomico che, rispetto ai parametri utilizzati nel bilancio consuntivo 2008 e nell'assestato 2009, ha evidenziato:

- un decremento del PIL in termini reali pari al -5,0%;
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari allo 0,7%;
- una contrazione dell'occupazione complessiva pari a -2,6% espressa in unità di lavoro standard (-660.100 unità), con il decremento dell'occupazione per lavoro dipendente del -2,7% ed una flessione del settore dell'industria pari a -7,1%, a causa degli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro;
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari al 2,1%, mentre le retribuzioni lorde globali, per effetto della contrazione dell'occupazione, diminuiscono dello -0,6% per l'intera economia;
- una incidenza sul PIL dei contributi sociali riferiti alla previdenza, pari al 14,1% (13,8% nel 2008).

Indici	Consunti vo 2008	Consunti vo 2009
PIL ai prezzi di mercato		
- Nominale	1,8	-3,0
- Reale	-1,0	-5,0
Tasso di inflazione programmata	3,2	0,7
Occupazione		
- Complessiva	-0,1	-2,6
- Alle dipendenze (intera economia)	0,5	-2,7
Retribuzioni lorde per dipendente		
- Intera economia	3,3	2,1
Retribuzioni lorde globali		
- Intera economia	3,7	-0,6

Quadro normativo di riferimento

I provvedimenti legislativi che hanno influenzato in particolare l'attività dell'Istituto, con effetti sul bilancio nell'esercizio 2009, sono di seguito specificati:

- **Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009)**, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" recante norme in materia di sviluppo economico, stabilizzazione della finanza pubblica e ammortizzatori sociali, adeguamento dei trasferimenti dallo Stato in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per il 2009, minori trasferimenti all'Inps per oneri non più a carico della GIAS, di cui una quota pari a 1.800 milioni a decorrere dal 2009 va ad incrementare la Gestione degli invalidi civili, utilizzo del Fondo per l'occupazione per trattamenti di cassa integrazione straordinaria, mobilità e disoccupazione derivanti dalla crisi occupazionale;
- **Legge 28 gennaio 2009, n. 2**, di conversione del decreto legge n. 185/2008, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale":
 - art. 1, bonus straordinario per famiglie e pensionati a basso reddito e non autosufficienti, previste per il solo anno 2009;
 - art. 19, estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione del lavoro o di disoccupazione, e concessione degli ammortizzatori in deroga; liquidazione di una somma pari al 10% del reddito per i lavoratori a progetto (modificata dalla legge n. 33/2009);
 - art. 19-ter, reintroduzione degli indennizzi per le aziende commerciali in crisi per il periodo 2009-2011, con la proroga a tutto il 2013 dell'aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,09% a carico degli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali;
- **Legge 27 febbraio 2009, n. 14**, di conversione del decreto legge n. 207/2008, di "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti":
 - art. 29, prevede la proroga per il 2009 dell'esonero dal versamento, nel limite del 45%, dei contributi previdenziali e assistenziali a favore delle imprese armatoriali per le navi che esercitano attività di cabotaggio;

- art. 35 (commi da 8 a 13), riguardano il personale degli enti di ricerca e disciplinano la normativa in materia di lavoro e delle prestazioni collegate al reddito;
 - art. 43 bis "interventi nelle operazioni di cartolarizzazione di immobili pubblici", pone in liquidazione il patrimonio separato relativo alla prima e seconda operazione di cartolarizzazione effettuata dalla SCIP, trasferendo la proprietà degli immobili ai soggetti originariamente proprietari, e stabilendo le modalità per determinare il valore degli immobili e i corrispettivi da versare alla SCIP;
- **Legge 9 febbraio 2009, n. 33**, di conversione del decreto legge n. 5/2009, recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", con la quale si apportano variazioni alla citata legge n. 2/2009:
- art. 7-ter, misure urgenti a tutela dell'occupazione con interventi in materia di ammortizzatori sociali (CIGS pagata direttamente dall'Inps), proroga dei trattamenti di integrazione salariale "in deroga" per periodi non superiori a 12 mesi (modifica art. 19 della legge n. 2/2009) ed aumento della somma liquidata ai lavoratori a progetto che passa al 20% del reddito (a fronte del 10% previsto dall'art. 19 legge 2/2009);
 - art. 7-quater, patto di stabilità interno, prevede l'accelerazione delle procedure di riscossione attraverso l'affidamento agli agenti della riscossione della prosecuzione dei procedimenti esecutivi relativi a crediti cartolarizzati e ceduti dall'Inps già oggetto di procedimenti civili e di cognizione ordinaria e di esecuzione;
- **Legge 24 giugno 2009, n. 77** di conversione del decreto legge n. 39/2009 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo nel mese di aprile 2009;
- **Legge 3 agosto 2009, n. 102**, di conversione del decreto legge n.78/2009, "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali":
- art. 1, premio di occupazione e potenziamento degli ammortizzatori sociali;
 - art. 1-ter, dichiarazione di attività di assistenza e sostegno alle famiglie, attraverso la denuncia del rapporto di lavoro da parte dei datori di lavoro con un versamento contributivo forfetario, in modo da far emergere il lavoro irregolare del personale occupato (colf, badanti);
 - art. 15, potenziamento della riscossione, prevede che dal 1° gennaio 2010, ai fini delle verifiche sul reddito, tutte le amministrazioni pubbliche

sono tenute a fornire all'Inps le informazioni relative ai titolari di prestazioni pensionistiche e assistenziali;

- art. 20, contrasto alle frodi in materia di invalidità civile, prevede dal 1° gennaio 2010 la presenza di un medico dell'Inps nelle Commissioni mediche delle ASL, ed attribuisce all'Inps la funzione di accertamento dei requisiti sanitari dei titolari di invalidità civile;
- art. 22-ter, disposizioni in materia di accesso al pensionamento, in conformità della sentenza della Corte di giustizia delle Comunità Europee del 13 novembre 2008, prevede l'innalzamento dei requisiti anagrafici per accedere al pensionamento per le lavoratrici del pubblico impiego, attualmente di 60 anni, nella misura di un anno dal 2010, di un ulteriore anno dal 2012 e per ogni biennio successivo, fino al raggiungimento dei 65 anni.

- **Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150** di attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto 16 ottobre 2009** "Adeguamento del contributo dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero relativo all'anno 2008";
- **Decreto 28 ottobre 2009** "Determinazione delle modalità di destinazione all'Inps del contributo forfetario" nella misura di 500 euro per lavoratore;
- **Decreto 19 novembre 2009** "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2009 e valore definitivo per il 2008" come segue:
 - anno 2009: +0,7% dal 1° gennaio 2010
 - anno 2008: +3,2% dal 1° gennaio 2009
- **Decreto 14 dicembre 2009** recante disposizioni relative agli Istituti di patronato e assistenza sociale;
- **Legge 31 dicembre 2009, n. 196** in materia di contabilità e finanza pubblica, con effetti sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2009

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati relativi alla Gestione finanziaria di competenza, di cassa ed alla Gestione Economica Patrimoniale dell'esercizio 2009, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2008.

(in mln di euro)

GESTIONI	CONSUNTIVO ANNO 2008	CONSUNTIVO ANNO 2009	VARIAZIONI 2009/2008
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Entrate accertate	270.464	281.533	11.069
Spese impegnate	256.970	276.209	19.239
Saldo	13.494	5.324	- 8.170
Risultato di parte corrente	13.901	3.316	- 10.585
Risultato in conto capitale	- 407	2.008	2.415
Risultato complessivo	13.494	5.324	- 8.170
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni	182.771	189.749	6.978
Pagamenti	253.855	271.639	17.784
Differenziale di cassa	71.084	81.890	10.806
Copertura attraverso:			
Trasferimenti dallo Stato	76.773	79.210	2.437
- Per finanziamento prestazioni assistenziali	63.998	63.232	- 766
- Per finanziamento prestazioni invalidi civili	12.775	15.978	3.203
Anticipazioni dello Stato	2.086	2.314	228
- Per le gestioni previdenziali	2.086	2.314	228
Aumento (-) delle disponibilità liquide	- 7.775	366	8.141
Totale	71.084	81.890	10.806
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	32.458	39.316	6.858
Valore della produzione	220.886	220.190	- 696
Costo della produzione	-212.699	- 221.142	- 8.443
Altri proventi ed oneri	- 1.329	4.155	5.484
Risultato di esercizio	6.858	3.203	- 3.655
Situazione patrimoniale a fine esercizio	39.316	42.519	3.203
Avanzo di amministrazione consuntivo 2009			55.300
Avanzo di amministrazione consuntivo 2008			49.153

Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2009

Per la redazione del rendiconto generale sono stati seguiti criteri generali prudenziali per la valutazione degli elementi patrimoniali sia attivi che passivi (immobilizzazioni, crediti, fondi), e sono state adottate le previste misure di sicurezza per assicurare la protezione dei dati personali, contenute nella Determinazione n.5789 del 30 marzo 2009.

La commissione economico finanziaria ha analizzato i risultati della gestione finanziaria che riepiloga tutte le entrate e le uscite sia di competenza che di cassa, al fine di evidenziare il risultato complessivo finanziario per il 2009.

Gestione finanziaria di competenza

Il risultato finanziario positivo di 5.324 mln evidenzia una variazione negativa di 8.170 mln rispetto all'avanzo del rendiconto 2008 (13.494 mln), derivante dai seguenti movimenti finanziari:

- accertamenti per 281.533 mln
- impegni per 276.209 mln.

Nell'ambito di tali valori, il saldo positivo di parte corrente è di 3.316 mln e quello in conto capitale di 2.008 mln, che determinano l'avanzo complessivo di 5.324 mln.

Gestione finanziaria di cassa

Nel 2009 risulta un differenziale di cassa di 81.890 mln, con una variazione di 10.806 mln rispetto al precedente esercizio (71.084 mln), rappresentato da riscossioni nette per 189.749 mln e pagamenti per 271.639 mln.

Il fabbisogno viene coperto con i trasferimenti dal bilancio dello Stato riferiti:

- al finanziamento delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni per invalidi civili per 79.210 mln;
- ad anticipazioni per 2.314 mln, di cui 1.147 mln per la copertura del fabbisogno del soppresso INPDAI.

Il debito verso lo Stato per trasferimenti a titolo anticipatorio di conseguenza si attesta in 19.248 mln (16.934 nel 2008).

Per la copertura del residuo differenziale di cassa pari a 366 mln vengono utilizzate le disponibilità liquide.

Gestione economico patrimoniale

Presenta un risultato di esercizio positivo pari a 3.203 mln, con una variazione negativa di 3.655 mln rispetto al risultato dell'esercizio 2008 (6.858 mln).

Il risultato economico è stato determinato dai seguenti aggregati:

- valore della produzione per 220.190 mln;
- costo della produzione per 221.142 mln;
- altri proventi ed oneri per 4.155 mln.

La situazione patrimoniale netta a fine esercizio presenta un incremento pari al risultato economico di 3.203 mln, per cui l'avanzo patrimoniale a fine esercizio sale a 42.519 mln a fronte dell'avanzo iniziale di 39.316 mln.

La situazione amministrativa passa da 49.153 mln a 55.300 mln a fine esercizio, con un incremento di 6.147 mln.

A migliorare la situazione amministrativa finale hanno contribuito le variazioni in diminuzione pari a 3.541 mln apportate ai residui passivi esistenti al 31 dicembre 2008.

Gestione finanziaria di competenza

L'analisi dei dati finanziari della Gestione di competenza mette in evidenza il decremento delle entrate contributive dovuto alla difficile situazione occupazionale dell'anno 2009, che ha avuto una flessione del 2,6%, ed una conseguente riduzione del gettito contributivo dei lavoratori dipendenti nella misura del 2,1%.

Entrate

Sono state accertate in complessivi 281.533 mln, con un incremento del 4,1% rispetto al consuntivo 2008 (270.464 mln).

Le **entrate correnti** sono pari a 233.648 mln, con un incremento di 2.768 mln (+1,2%) rispetto al precedente esercizio.

In particolare si rilevano:

- **Entrate contributive** per 145.031 mln, con un decremento di 2.635 mln (-1,8%) rispetto al consuntivo 2008.

La contrazione del gettito contributivo è da attribuire alla crisi economica che incide in modo negativo sull'occupazione, per cui si rileva una diminuzione di lavoratori dipendenti che versano i contributi (-2,1%), in particolare quelli accertati con il sistema dei DM scendono a 116.798 mln rispetto a 119.765 del 2008 (-2,5%).

Si registra un lieve incremento dei contributi dei lavoratori domestici (+198 mln), dovuto all'applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 102/2009 in materia di legalizzazione del lavoro irregolare riferito a colf e badanti per l'attività di assistenza e di sostegno alle famiglie.

Per quanto riguarda i contributi dei lavoratori autonomi, si evidenzia un incremento dello 0,3% nella Gestione dei commercianti e dell'1,8% per i Coltivatori diretti, coloni e mezzadri, mentre diminuiscono del -0,3% quelli degli Artigiani e del -0,6% quelli dei Parasubordinati.

- **Entrate** derivanti da **trasferimenti correnti** per complessivi 84.890 mln, con un aumento di 4.989 mln rispetto al precedente esercizio, riferiti a:
 - **trasferimenti dal bilancio dello Stato** pari a 84.199 mln, con un incremento di 5.019 mln rispetto al 2008, di cui 1.871 mln relativi alla copertura di maggiori oneri pensionistici e 2.324 mln per il mantenimento del salario; fra gli oneri pensionistici sono compresi 16.191 mln relativi all'erogazione delle prestazioni e indennità agli invalidi civili e 3.936 mln al disavanzo del Fondo speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato;

- **trasferimenti da parte delle Regioni** pari a 3 mln, rimasti invariati;
- **trasferimenti da parte di altri enti** del settore pubblico per 688 mln, per la copertura di periodi assicurativi e i trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi presso gli enti disciolti.
- **Altre entrate** per 3.727 mln con un aumento di 414 mln rispetto al consuntivo 2008, riferite essenzialmente a:
 - **poste correttive e compensative** di spese correnti pari a 2.738 mln, per il maggiore recupero di prestazioni (2.367 mln nel 2008);
 - **entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi**, che scendono a 69 mln (84 mln nel 2008) per minori proventi dalla gestione dei crediti contributivi e la vendita degli immobili alla S.C.I.P.;
 - **redditi e proventi patrimoniali** passano a 164 mln (218 mln nel 2008) per i minori interessi sui fondi investiti presso la Tesoreria centrale a seguito della cessione degli immobili alla S.C.I.P.;
 - **entrate non classificabili in altre voci** pari a 756 mln, con una variazione di 112 mln rispetto a 644 mln del 2008, per effetto di maggiori contributi per il finanziamento del fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riqualificazione del personale del trasporto aereo (+126 mln) e maggiori entrate per sanzioni e multe.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati relativi alle entrate correnti dell'esercizio 2009, raffrontati con quelli del consuntivo 2008 e dell'assestato 2009.

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2008	Previsioni Ass. 2009	Consuntivo 2009	Variazioni assolute 2009/2008	Variaz. % 2009/2008
Contributi lavoro dipendente non agricolo	147.666	148.559	14 5.031	- 2.635	- 1,8
Trasferimenti dello Stato	79.180	83.037	84.199	5.019	6,3
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti)	721	670	691	- 30	- 4,2
Altre entrate	3.313	3.308	3.727	414	12,5
Totale entrate correnti	230.880	235.574	233.648	2.768	1,2

Le **entrate in conto capitale** ammontano a 12.700 mln, con un incremento di 4.704 mln rispetto al consuntivo 2008, riferite a:

- entrate per **alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** per 10.235 mln, con un aumento di 4.350 mln rispetto al 2008, da imputare essenzialmente al prelievo dalla Tesoreria centrale di fondi derivanti dalla cessione degli immobili a SCIP e FIP (+3.507), dai contributi del Fondo per il TFR del settore privato prelevati dalla Tesoreria (+318) e da maggiori riscossioni di crediti (+459);
- entrate per **accensione di prestiti** pari a 2.465 mln, con un aumento di 354 mln dovuto soprattutto a maggiori anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Le **entrate per partite di giro** ammontano a 35.185 mln, con un incremento di 3.597 mln rispetto al 2008 (31.588 mln) riferito essenzialmente a maggiori ritenute erariali.

Le **uscite per partite di giro** registrano variazioni della stessa entità.

Per quanto riguarda le **Uscite**, sono accertate complessivamente in 276.209 mln, con un aumento di 19.239 mln rispetto al consuntivo 2008 (+7,5%).

Le Uscite correnti sono pari a 230.332 mln, con un incremento di 13.353 mln (+6,2%) sul precedente esercizio.

In particolare fra gli interventi diversi si rilevano:

- **uscite per prestazioni istituzionali** per un totale di 209.169 mln, con un incremento di 11.166 mln (+5,6%), di cui:

- **prestazioni pensionistiche** per 186.183 mln, con un aumento di 6.601 mln, da attribuire alla perequazione automatica delle pensioni per il 2009 fissata dal MEF nella misura del 3,2% ed all'aumento delle prestazioni agli invalidi civili (+1.201 mln);

- **prestazioni temporanee** per 22.986 mln, con un incremento di 4.565 mln relativo principalmente all'erogazione dei trattamenti di disoccupazione che, per effetto delle disposizioni normative contenute nelle leggi n. 296/2006 e n. 247/2007 sono posti a carico della Gestione, mentre in origine erano a carico dello Stato.

La spesa relativa alle prestazioni a sostegno del reddito è aumentata per effetto della crisi economica, che ha determinato un maggiore utilizzo di ammortizzatori sociali per compensare temporaneamente la difficile situazione del mercato del lavoro;

trasferimenti passivi per 7.408 mln, con un incremento di 812 mln rispetto al 2008, come di seguito specificato:

- trasferimenti alle entrate del bilancio dello Stato per 5.498 mln, di cui 4.530 mln relativi ai contributi per l'erogazione ai lavoratori del settore privato del TFR (legge n. 296/2006);
- trasferimenti diversi per 1.910 mln riferiti in gran parte ai valori dei periodi assicurati trasferiti ad altri enti;
- trasferimento al bilancio dello Stato delle economie di spesa pari a di 52 mln, di cui 50 mln relativi alla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, ai sensi della legge n. 133/2008;

- **altri interventi diversi** pari a 10.477 mln, con un incremento di 1.277 mln rispetto al consuntivo 2008, che riguardano essenzialmente le poste correttive e compensative di entrate per 9.652 mln, i restanti interventi si riferiscono a oneri finanziari e tributari ed altre uscite varie;
- **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale pari a 292 mln, con un incremento di 9 mln rispetto al precedente esercizio;
- **uscite di funzionamento** per complessivi 2.986 mln, con un aumento di 89 mln, riferite per 1.616 mln ad oneri per il personale con una flessione del 3,7% da attribuire alla diminuzione di -1.341 unità, per 3 mln alle spese per gli Organi dell'ente e per 1.367 mln alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento delle uscite correnti, con le variazioni rispetto ai dati del bilancio consuntivo 2008 e dell'assestato 2009.

USCITE CORRENTI

(in milioni di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2008	Previsioni Ass. 2009	Consuntivo 2009	Variazioni assolute 2009/2008	Variaz. % 2009/2008
Prestazioni istituzionali	198.003	207.155	209.169	11.166	5,6
-Prestazioni pensionistiche	179.582	185.361	186.183	6.601	3,7
-Prestazioni temporanee	18.421	21.794	22.986	4.565	24,8
Trasferimenti passivi	6.596	6.533	7.408	812	12,3
Altri interventi diversi	9.200	10.172	10.477	1.277	13,9
Trattamenti di quiescenza	283	290	292	9	3,2
Uscite di funzionamento	2.897	3.153	2.986	89	3,1
Totale uscite correnti	216.979	227.303	230.332	13.353	6,2

Le Uscite in conto capitale impegnate per 10.692 mln, con un incremento di 2.289 mln rispetto al consuntivo 2008, riferite a:

- **investimenti** per 8.364 mln con un incremento di 2.080 mln, riguardano:
 - l'acquisizione di beni durevoli e di immobili da reddito già cartolarizzati per 1.287 mln (art. 43-bis legge 14/2009),
 - la concessione di crediti ed anticipazioni per 6.732 mln, di cui maggiore concessione di crediti diversi (+ 511 mln) e maggiori fondi (+ 318 mln) derivanti dai contributi del TFR depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato che si attestano a 4.530 mln;
- **oneri comuni** per 2.328 mln con un incremento di 209 mln, da attribuire ai maggiori rimborsi di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35 legge n. 448/1998).

Le **spese per il funzionamento dell'ente** ripartite fra le Unità Previsionali di Base (UPB) sono pari a 4.004 mln, con un aumento di 224 mln (+5,9%) rispetto al precedente esercizio (3.780 mln).

In tale ambito, le spese di parte corrente sono pari a 3.659 mln e quelle in conto capitale a 345 mln.

Per quanto concerne la natura, si rilevano spese obbligatorie per 3.430 mln e spese non obbligatorie per 574 mln.

Il trasferimento al bilancio dello Stato per le economie di gestione, incluse nelle spese obbligatorie, è pari a 52 mln e si riferisce essenzialmente alla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa nella misura di 50 mln (art. 67 legge n. 133/2008) ed alle minori spese per consumi intermedi.

Nella tabella che segue vengono evidenziate alcune voci di spesa con le variazioni più consistenti rispetto al bilancio consuntivo 2008.

Spese di funzionamento

(in milioni di euro)

SPESE	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Variazioni 2009/2008
Totale Spese di funzionamento	4.004	3.780	5,9%
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e riduzioni agli Organi dell'ente	51,7	0,384	-
Somme al netto delle economie	3.953	3.780	4,6%

Tipologia di spesa	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Variazioni 2009/2008
Spese per il personale	1.616	1.689	-4,3%
- emolumenti fissi	764	793	-3,7%
- altri trattamenti	852	896	-4,9%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo	9	4,6	98%
Spese per concorsi	6,5	0,9	593%
Visite mediche di controllo	62,4	46,4	34,3%
- richieste dai datori di lavoro	19,1	14,7	30,6%
- disposte dall'Inps	43,2	31,7	36,3%
Compensi commissioni sanitarie per accertamenti invalidità civile	5,6	3,2	72,2%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze prodotti software	13,6	10,4	30,8%
Assistenza tecnico specialistica manut. software ed altri servizi informatici	45,3	29,5	53,8%
Spese per servizi di trasmissione dati forniti dal Sistema pubblico di connettività	148,2	80,1	85%
Servizi affidati ad altri enti di cui i principali si riferiscono a:	458,1	441,8	3,7%
- spese invio documentazione ad assicurati e pensionati (estratti contr.- cud - etc.)	134,1	113,1	18,6
- spese servizi acquisizione dati reddituali	128,7	112,4	14,5
- spese servizi svolti da amministr. postale	135,1	120,6	12,0
Servizi svolti dalle banche e c/c postali	112,4	106	6,0
Spese dei CAF per ISEE	102,2	86	18,9%
Spese legali Di cui spese per avvocati domiciliatari 4.000 euro	273,3	245	11,5%
Spese per servizi di outsourcing finalizzati a recuperi contributi	5,6	3	85,9%

Con riferimento alle tipologie di spesa che hanno registrato incrementi significativi rispetto all'esercizio 2008, si evidenziano quelle derivanti dagli interventi per l'adeguamento del sistema informatico, reso necessario per poter assolvere alle ulteriori competenze attribuite all'Istituto dal legislatore, che hanno determinato la riorganizzazione di molte procedure.

Tutto il pacchetto di riforme effettuate nel 2009 relative alle misure anti-crisi, hanno comportato significativi incrementi nei seguenti capitoli di spesa:

- Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC) pari a 148 mln, con un incremento dell'85% rispetto al consuntivo 2008 (80 mln);
- Assistenza tecnico specialistica servizi informatici per un totale di 45 mln, incrementato del 53,8% rispetto al consuntivo 2008 (30 mln);
- Noleggio apparecchiature elettroniche e canoni licenze d'uso prodotti software pari a 14 mln, con un incremento del 30,8% rispetto al consuntivo 2008 (10 mln).

In particolare, l'operazione relativa alla cassa integrazione in deroga è stata molto impegnativa per l'Inps, a cui è affidato il compito di erogare le prestazioni, per le quali si rileva una frammentazione delle competenze fra i diversi enti ed istituzioni che devono interagire nel processo di determinazione e di trasmissione dei dati, utilizzando ciascuno il proprio sistema informatico.

Andamento delle gestioni amministrate

Il risultato economico di esercizio del **comparto dei lavoratori dipendenti** al 31 dicembre 2009 è pari a 5.113 mln, a fronte dell'avanzo economico di 8.170 mln dell'esercizio 2008.

Nell'ambito del comparto, il **Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti** chiude con un avanzo complessivo netto di 4.564 mln, migliorativo di 2.118 mln rispetto al risultato del 2008 pari a 2.446 mln.

Nello specifico, il saldo positivo del F.P.L.D. di 10.369 mln viene diminuito dai disavanzi delle separate contabilità dei Fondi soppressi (trasporti, telefonici, elettrici, ex INPDAI) per complessivi 5.805 mln.

Il totale delle entrate del F.P.L.D. comprensivo delle separate contabilità dei Fondi soppressi è pari a 111.795 mln, mentre quello delle uscite è risultato pari a 107.231 mln.

Il risultato economico della **Gestione Prestazioni Temporanee** è pari a 549 mln, con un decremento di 5.174 mln rispetto al risultato del 2008 pari a 5.723 mln. Tale risultato è da attribuire essenzialmente ad un maggiore utilizzo degli ammortizzatori sociali che ha comportato un aumento delle spese per prestazioni istituzionali (+ 2.435 mln).

Il totale delle entrate è di 22.157 mln mentre quello delle uscite è di 21.608 mln.

La **situazione patrimoniale del comparto** evidenzia un disavanzo complessivo di 118.843 mln, di cui 75.203 mln riferiti al F.P.L.D. e 43.640 mln al complesso delle contabilità separate, che incidono per il 36,7% del deficit complessivo del comparto.

Tale situazione deficitaria viene compensata dall'avanzo della gestione Prestazioni temporanee pari a 176.317 mln.

L'avanzo patrimoniale netto dell'intero comparto a fine esercizio si attesta in 57.474 mln.

Di seguito vengono rappresentate le situazioni economico patrimoniali delle altre Gestioni amministrate, che nell'esercizio 2009 sono state influenzate dalle disposizioni della legge n. 247/2007, che ha introdotto le finestre anche per le pensioni di vecchiaia determinando un maggior numero di pensioni da liquidare nel 2009, da collegare al minor numero di prestazioni dell'anno 2008 sempre per effetto di tale norma.

La **Gestione degli esercenti attività commerciali** presenta un risultato economico negativo di 851 mln (456 nel 2008), con un avanzo patrimoniale a fine esercizio che si attesta in 5.534 mln (6.385 mln nel 2008).

In particolare si rileva un maggiore gettito contributivo (+164 mln) da attribuire ad un aumento del numero degli iscritti (+41.436 unità).

Le spese per prestazioni presentano un incremento di 381 ml, da imputare al maggiore numero di pensioni ed alla perequazione automatica fissata dal MEF.

La **Gestione degli Artigiani** chiude con un risultato di esercizio negativo di 4.198 mln (3.677 nel 2008), e la situazione patrimoniale a fine esercizio presenta un disavanzo pari a 21.493 mln (17.295 mln nel 2008).

I contributi diminuiscono rispetto all'anno 2008 (-57 mln) a causa del minore numero di iscritti (-12.321 unità).

Le spese per prestazioni istituzionali aumentano rispetto al 2008 (+547 mln) da imputare al maggior numero di pensioni in essere ed al loro valore medio, aumentato per effetto della perequazione automatica prevista.

La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** chiude con un disavanzo economico di 4.111 mln (5.072 mln nel 2008).

Il disavanzo patrimoniale di conseguenza si attesta in 57.741 mln a fine esercizio (53.630 mln nel 2008).

Il gettito contributivo è pari a 917 mln (894 mln nel 2008), pur con una lieve flessione del numero degli iscritti (9.434 unità).

La spesa per le prestazioni diminuisce di 139 mln rispetto all'anno 2008, da attribuire, nonostante l'aumento del numero delle pensioni vigenti e del corrispondente importo medio annuo, al maggiore importo della quota GIAS (conferenza dei servizi di febbraio 2010).

La **Gestione dei parasubordinati** presenta un risultato di esercizio positivo pari a 7.759 mln, con una flessione di 492 mln rispetto al 2008 (8.251 mln).

L'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta in 56.456 mln (48.697 mln nel 2008), costituito prevalentemente dal credito in conto corrente verso l'Inps pari a 54.690 mln.

In particolare, la gestione presenta un leggero decremento del gettito contributivo (-1.634 mln), che ha risentito del minore numero di contribuenti iscritti alla Gestione (-91.000 unità).

Le spese per prestazioni risultano impegnate complessivamente per 374 mln, con un incremento di 71 mln rispetto al 2008, da imputare sia ad un maggiore numero di pensioni ed al loro valore medio, sia alle prestazioni per indennità di maternità ed assegni per il nucleo familiare erogati nel 2009.

Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

Nell'esercizio 2009 la spesa pensionistica riferita a rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari è pari a 173.764 mln, con un incremento del 3,4% rispetto al 2008.

La sua incidenza sul PIL nominale è pari al 10,58%, che sale all'11,43% comprendendo la spesa per le pensioni erogate per conto dello Stato.

Analisi del **movimento complessivo delle pensioni** per l'anno 2009:

- 18.608.679 pensioni vigenti al 31.12.2008
- 1.114.246 nuove pensioni liquidate (- 6,9%)
- 1.073.988 pensioni eliminate (- 1,4%)
- 18.648.938 pensioni vigenti al 31.12.2009 (+0,2%)

Pensioni vigenti a fine esercizio 2009

Principali Gestioni	Numero pensioni Vigenti 2009	Variazione % sul 2008	Importo annuo Complessivo In mln/€	Importo medio Annuo In euro
Gestioni previdenziali				
- Vecchiaia e anzianità	9.407.925	0,5	120.125,013	12.768
- Invalidità e inabilità	1.367.856	-5,4	10.676,919	7.806
- Indirette e superstiti	3.649.634	0,0	26.107,194	7.153
Totale	14.425.415	-0,2	156.909,126	10.877
Gestione interventi dello Stato				
- Pensioni sociali	188.194	-11,6	913,757	4.855
- Assegni sociali	651.517	5,8	2.993,806	4.595
- Assegni vitalizi	9.597	-5,0	33,297	3.469
- Pensioni CDCM ante 1989	634.574	-8,7	3.153,456	4.969
- Pensioni ostetriche ex ENPAO	2.777	-8,3	3,826	1.378
Totale	1.486.659	-3,3	7.098,142	4.775
Gestione Invalidi civili (con indennità di accompagnamento)	2.638.042	5,0	13.352,451	5.062
Totale	*18.550.116	0,2	**177.359,719	9.561

* Il dato è riferito alle principali gestioni pensionistiche. Non comprende le pensioni relative agli enti pubblici creditizi, alle assicurazioni facoltative, ed altre minori.

** Gli importi complessivi esposti nella tabella si differenziano dal dato finanziario in quanto derivano da fonti statistiche e vengono calcolati su base annua, tenendo conto delle pensioni vigenti al 31 dicembre senza considerare la decorrenza delle nuove pensioni.

Nel complesso si evidenzia una crescita di 40.259 pensioni (+0,2%), riferite ad un aumento dei trattamenti di natura assistenziale (+73.621) e ai minori trattamenti di natura previdenziale (-33.362).

Nella *Gestione invalidi civili* risultano 2.638.042 *pensioni vigenti* al 31 dicembre 2009, con un incremento del 5,0% rispetto al 2008 pari a 2.512.506.

Nell'ambito delle *nuove pensioni liquidate* si rileva un generale decremento (-6,9%) per tutte le principali gestioni e fondi amministrati, in particolare il numero delle pensioni dei lavoratori dipendenti liquidate nel 2009 pari a 358.304 si riducono del 16,8%, mentre il numero delle prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato pari a 473.067 aumenta dello 0,6%.

Nel 2009 anche il numero delle *pensioni eliminate* presenta un generale decremento pari a -1,4% rispetto al 2008.

Nella tabella che segue viene analizzato il **movimento delle pensioni** delle principali gestioni relativo all'esercizio 2009 con la variazione delle pensioni vigenti rispetto all'anno 2008.

Gestioni	Pensioni vigenti 2008	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti 2009	Variazion % Pens. vigenti 2009/2008
Comparto lavor. Dipendenti - di cui FPLD	10.322.297 9.550.235	358.304 331.033	474.265 444.175	10.206.336 9.437.093	-1,1 -1,2
Gestione parasubordinati	184.483	26.159	2.392	208.250	12,9
Gestione Artigiani	1.541.060	77.474	49.901	1.568.633	1,8
Gestione commercianti	1.330.725	66.680	52.685	1.344.720	1,1
Gestione CD-CM	1.153.180	45.768	28.479	1.170.469	1,5
Altre Gestioni (interv. Stato, assic. facolt.)	1.564.428	66.794	118.735	1.512.488	-3,3
Gestione invalidi civili	2.512.506	473.067	347.531	2.638.042	5,0
Complesso gestioni	18.608.679	1.114.246	1.073.988	18.648.938	0,2

L'andamento del **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche evidenzia una tendenziale contrazione nel corso degli ultimi anni, incidendo nel rapporto iscritti/pensioni delle principali gestioni previdenziali.

Alla fine dell'esercizio 2009 risultano complessivamente **19.049.913 unità**, con una riduzione di 245.101 soggetti (-1,3%) rispetto al 2008, come di seguito specificato:

Gestioni	Iscritti 2009	Iscritti 2008	Variazioni assolute 2009/2008	Variaz. % 2009/2008
Comparto lavoratori dipendenti - nel complesso	12.845.963	13.019.342	-173.379	-1,3%
- di cui FPLD (comprensivo degli ex fondi)	12.675.300	12.845.766	-170.466	-1,3%
Gestione lavoratori parasubordinati	1.730.000	1.821.000	-91.000	-5,0%
Gestione Artigiani	1.889.651	1.901.972	-12.321	-0,6%
Gestione commercianti	2.085.648	2.044.212	41.436	+2,0%
Gestione CD-CM	477.016	486.450	-9.434	-1,9%
Fondo clero	19.730	19.960	-230	-1,2%
Fondo ex Sportass	905	978	-73	-7,5%
Assicurazioni facoltative	1.000	1.100	-100	-9,1
Totale iscritti	19.049.913	19.295.014	-245.101	-1,3%

Per quanto riguarda l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni rilevati dai **bilanci consuntivi nel periodo 2004-2009** per le principali Gestioni, si rappresenta di seguito il trend del gettito contributivo e degli oneri pensionistici, con i rapporti fra il numero degli iscritti e le pensioni da liquidare e fra i contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate.

Anno	Contributi		Pensioni		Rapporto Iscr/Pens	Rapporto Ctr/Prest
	Iscritti	Importo	Numero	Importo		
Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti						
2004	12.289.100	77.067	10.217.995	87.402	1,20	0,88
2005	12.386.465	78.297	10.105.223	90.245	1,23	0,87
2006	12.559.700	81.137	10.086.859	92.279	1,25	0,88
2007	12.718.950	87.714	10.031.021	95.439	1,27	0,92
2008	12.845.766	94.613	9.955.110	99.007	1,29	0,97
2009	12.675.300	90.915	9.841.785	102.291	1,29	0,89
Gestione Artigiani						
2004	1.892.514	5.993	1.353.892	7.479	1,4	0,8
2005	1.902.172	6.125	1.407.114	8.127	1,35	0,75
2006	1.881.488	6.477	1.459.884	8.743	1,29	0,74
2007	1.893.677	7.753	1.512.816	9.322	1,25	0,83
2008	1.901.972	8.009	1.541.060	9.847	1,23	0,81
2009	1.889.651	7.911	1.568.633	10.394	1,20	0,76
Gestione Commercianti						
2004	1.910.779	6.405	1.185.661	6.250	1,61	1,02
2005	1.974.225	6.848	1.226.200	6.769	1,61	1,01
2006	1.992.286	7.145	1.269.264	7.209	1,57	0,99
2007	2.023.292	8.179	1.312.216	7.671	1,54	1,07
2008	2.044.212	8.475	1.330.725	8.052	1,54	1,05
2009	2.085.648	8.682	1.344.720	8.433	1,55	1,03
Gestione Coltivatori diretti						
2004	553.259	987	1.008.673	2.999	0,55	0,33
2005	535.574	988	1.047.969	2.996	0,51	0,33
2006	519.094	994	1.089.406	3.557	0,48	0,28
2007	500.263	958	1.133.361	3.662	0,44	0,26
2008	486.450	967	1.153.180	3.586	0,42	0,27
2009	477.016	991	1.170.469	3.447	0,41	0,29
Fondo Volo						
2004	12.200	172	5.035	216	2,42	0,8
2005	12.208	177	5.317	230	2,3	0,77
2006	12.793	169	5.446	240	2,35	0,7
2007	13.104	179	5.629	232	2,33	0,77
2008	13.063	197	5.722	250	2,28	0,78
2009	13.339	104	5.997	238	2,22	0,44

Considerazioni

I risultati del rendiconto dell'esercizio 2009 dell'Inps sono stati influenzati da alcuni elementi, esaminati nel corso dei lavori istruttori della Commissione economico finanziaria ed oggetto di specifiche riflessioni.

➤ **Nuovi compiti affidati all'Inps**

L'anno 2009 è stato caratterizzato dall'assunzione di nuovi adempimenti per l'Inps, connessi all'ampliamento degli ammortizzatori sociali per effetto della crisi economica intervenuta, e ai nuovi compiti in materia di invalidità civile attribuiti da disposizioni legislative.

- **Ammortizzatori sociali**

L'accesso agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione o sospensione del rapporto di lavoro è stato potenziato dall'art. 19 del D.L. 185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009 e dalle modifiche apportate dalla legge n. 33/2009, che prevede anche il pagamento diretto da parte dell'Inps per le prestazioni di cassa integrazione salariale straordinaria, senza attendere i risultati della verifica ispettiva.

La spesa complessiva per le prestazioni con carattere di temporaneità a favore dei lavoratori coinvolti nella crisi occupazionale, ammonta a 14.331 milioni rispetto a 11.896 milioni del 2008, con le variazioni più significative nei trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti di aziende industriali (+1.245 milioni), per gli edili (+127 milioni) e nei trattamenti ordinari di disoccupazione ((+1.147 milioni).

I dati di produzione che si riferiscono all'area del sostegno al reddito presentano un incremento pari al 31,39% rispetto al 2008, con una riduzione dell'indice della giacenza pari a -19,87% a fronte di un aumento del pervenuto del 32,86%.

Pertanto l'azione svolta dall'Istituto ha evidenziato un miglioramento dell'indice di qualità ed efficienza in termini di tempi di liquidazione delle prestazioni.

- **Invalidità civile**

Dai risultati dell'esercizio 2009 emerge una riduzione della giacenza delle domande per le pensioni di invalidità civile pari al 53,6%, relativa a 32.484 domande giacenti a fronte di 70.035 del 2008, e risultano aumentate le domande definite nella misura del 12,5%.

Le maggiori prestazioni agli invalidi civili sono da attribuire ad una diminuzione dei tempi di lavorazione per l'accertamento sanitario che hanno determinato un consistente incremento del pervenuto delle pratiche dalle ASL e la suddetta riduzione delle giacenze.

Pertanto, i maggiori trasferimenti da parte dello Stato (+4,9%) destinati alla gestione degli invalidi civili, sono imputabili al maggior numero di pratiche definite nel 2009, per effetto dell'incremento della produttività che ha consentito una riduzione degli interessi passivi nella misura del 19%.

Dall'esame dei dati di bilancio, si evidenzia un disallineamento con il dato di cassa al 31 dicembre 2009 pari a 663 milioni, da attribuire in parte ai pignoramenti riferiti agli invalidi civili, a ritenute di varia natura e a rate maturate e non rimosse, che non vengono recepiti direttamente nei flussi di cassa della Gestione.

Per la residua parte di 300 milioni la procedura "pagamenti vari" non permette una precisa quantificazione delle componenti del valore residuo.

A questo riguardo il CIV, per consentire la corretta e puntuale imputazione delle spese nell'esercizio finanziario di riferimento, ritiene che l'Amministrazione debba riconsiderare le procedure utilizzate per i pagamenti delle prestazioni di invalidità civile, come indicato anche dal Collegio dei sindaci nella propria relazione.

Per quanto riguarda il lavoro delle Commissioni mediche di verifica tenute all'esame delle domande pervenute, pari a 2.195.246 nel 2009, si rileva un numero di domande esaminate pari a 1.909.375, di cui risultano accolte 1.745.822.

Inoltre, la legge n. 133/2008 prevede dal 1° gennaio 2009 un piano straordinario di 200.000 accertamenti di verifica nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile.

Con riferimento al contrasto alle frodi in materia di invalidità civile, l'art. 20 della legge n. 102/2009 prevede che a partire dal 1° gennaio 2010 la funzione di accertamento definitivo dei requisiti sanitari venga attribuita all'Inps, a cui vanno presentate anche le domande per la richiesta dei benefici complete di certificazione medica, che l'Istituto provvederà a trasmettere alle ASL.

➤ **Riorganizzazione dell'Istituto**

In attuazione delle norme che impongono agli enti previdenziali consistenti risparmi e la riduzione delle spese di funzionamento anche attraverso

l'adozione di provvedimenti di riorganizzazione, la determinazione n. 140/2008 definisce l'aggregazione delle funzioni di supporto e di acquisizione di lavori e servizi strumentali, ed un nuovo modello di organizzazione territoriale con un migliore utilizzo delle risorse umane nella logica del miglioramento dei servizi all'utenza.

Il CIV nella propria Relazione programmatica per gli anni 2008-2010, nell'ambito delle indicazioni legislative sul contenimento della spesa, ha previsto le sinergie con gli altri enti con l'obiettivo di una ristrutturazione della rete territoriale, in vista della creazione di sportelli unici, di unificazione delle funzioni di supporto tecnico edilizio e riunificazione dei processi abilitanti.

In tale ambito, sono state intraprese alcune iniziative per la realizzazione di sinergie e per conseguire risparmi anche attraverso gestioni unitarie o in comune di attività strumentali.

- Riduzione Direzioni centrali

In applicazione delle disposizioni della legge n. 133/2008, art. 74, che ha previsto l'adozione di provvedimenti di riorganizzazione per le Amministrazioni dello Stato in modo da assicurare la riduzione delle spese di funzionamento anche attraverso la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale di almeno il 20%, si è provveduto al ridimensionamento della dirigenza generale da 43 a 27 unità e contestualmente alla riduzione del numero delle funzioni della direzione generale, individuate in 12 strutture centrali di livello generale a fronte delle 28 strutture previste dall'Ordinamento precedente.

L'art. 72 della suddetta legge, inoltre, ha previsto la risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente di livello dirigenziale generale con anzianità contributiva massima di 40 anni, per cui le pubbliche amministrazioni possono risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di sei mesi.

Con determinazione n. 36 del 23 ottobre 2008 è stato pertanto adeguato l'Ordinamento delle funzioni centrali prevedendo, in un'ottica di risparmio e di razionalizzazione della spesa, la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione con gli Organi che sono stati ricondotti da livello dirigenziale generale ad uffici di livello dirigenziale, e conferendo inoltre incarichi di studio e ricerca, per la durata del residuo termine di preavviso, ai dirigenti di livello dirigenziale generale che erano in possesso dei requisiti di 40 anni di anzianità contributiva.

- Centrale unica acquisti

Con l'obiettivo della razionalizzazione degli acquisti dell'Istituto che consenta risparmi di spesa, economie di scala ed il miglioramento

dell'efficacia e della qualità, con particolare riferimento alla ottimizzazione degli assetti organizzativi e delle funzioni dedicate alla gestione degli acquisti, è stata ravvisata la necessità di concentrare tali funzioni nell'ambito della Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio.

A tal fine sono state ridefinite le competenze centro-periferia per le attività di supporto, standardizzando i comportamenti a livello nazionale, ed indirizzando le strutture all'utilizzo degli strumenti di centralizzazione degli acquisti CONSIP, per conseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità che caratterizzano le scelte della Pubblica Amministrazione.

In tale contesto, i risparmi conseguibili dalla concentrazione degli acquisti si possono stimare in circa 200 milioni di euro in dieci anni.

- **Riorganizzazione territoriale**

In applicazione delle disposizioni della legge n. 133/2008 il Commissario Straordinario ha adeguato l'ordinamento delle funzioni territoriali dell'Istituto, definendo l'articolazione ed i modelli organizzativi attraverso le determinazioni n. 36 e n. 140 del 29 dicembre 2008.

Con la circolare n. 102/2009 sono state indicate le linee organizzative delle strutture centrali e periferiche secondo principi di riduzione dei livelli decisionali e di aggregazione delle funzioni abilitanti e di supporto al processo produttivo presso le strutture regionali, seguendo criteri finalizzati a soddisfare le esigenze dell'utenza e la realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Il nuovo modello organizzativo prevede il rafforzamento delle strutture e del back office/front-office, in modo da limitare la frammentazione degli adempimenti ed adeguarsi alle diverse richieste di servizio.

Nel rendiconto 2009 risulta che le risorse umane impiegate nelle strutture di produzione hanno registrato un ulteriore decremento rispetto all'anno 2008 pari a -5,2%.

Pur in presenza di tale riduzione, si è rilevato un incremento della produttività pari al 16,1%.

Pertanto, al fine di non incidere negativamente sulla produttività, si è cercato di compensare tale riduzione con lo spostamento di risorse dai processi abilitanti ai processi primari.

L'effetto economico derivante dall'applicazione di tali provvedimenti si stima possa essere pari a 10,4 milioni per il 2009 e 21,7 milioni per il

2010, pari rispettivamente a circa 400 risorse e 830 risorse recuperate per attività direttamente collegate ai compiti istituzionali.

Il processo di modifica del modello organizzativo è stato semplificato dal potenziamento del sistema informatico nelle procedure di trasmissione delle comunicazioni fra i diversi soggetti coinvolti, attraverso investimenti che hanno comportato un incremento significativo di tali spese nell'anno 2009.

La riorganizzazione delle strutture territoriali prevede anche l'adeguamento dell'assetto logistico in relazione alla destinazione degli immobili strumentali sulla base delle nuove esigenze di produzione, e la realizzazione di poli logistici integrati territoriali fra le varie Amministrazioni, con l'obiettivo di realizzare risparmi sulle spese di funzionamento (Case del Welfare).

➤ **Operazioni straordinarie dell'Istituto**

Nell'esercizio 2009 sono intervenute operazioni straordinarie che hanno determinato proventi, con un miglioramento della situazione amministrativa dell'Istituto.

- Residui attivi e passivi

Un primo effetto positivo deriva dalle variazioni in diminuzione apportate ai residui esistenti al 31 dicembre 2008 conseguenti all'operazione straordinaria realizzata nel 2009 sugli archivi dell'Istituto, con lo scopo di verificare le cause che hanno determinato le crescenti dimensioni dei residui, e che hanno portato alla cancellazione di residui attivi per 2.528 milioni, derivanti dalla differenza fra variazioni in diminuzione per 2.718 mln ed in aumento per 190 mln, e di residui passivi per 3.351 milioni quale differenza fra variazioni in diminuzione per 3.541 mln ed in aumento per 190 mln.

In particolare, le variazioni in diminuzione dei residui passivi pari a complessivi 3.541 milioni, sono riferite alle partite contabili sospese e non annullate nel corso degli ultimi undici anni per rate di pensione e prestazioni diverse emesse nella procedura ma non pagate per sopravvenuta morte dei beneficiari, con la conseguente insussistenza delle stesse.

Si sottolinea il permanere della criticità connessa con l'incremento della massa dei residui a fine esercizio, pari a 88.641,8 milioni per i residui attivi (+ 9,55%) e 73.338,2 milioni per i residui passivi (+ 1,75%).

Il CIV concorda con il Collegio dei sindaci sulla necessità di procedere ad un'attenta valutazione della effettiva consistenza dei residui, onde ridurre

il rischio di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbero incidere negativamente sui futuri risultati dell'Istituto.

- **Immobili**

L'art. 43-bis della legge n. 14/2009 ha previsto la conclusione delle operazioni di cartolarizzazione con il trasferimento in proprietà degli immobili residui ai soggetti originariamente proprietari degli stessi.

Il trasferimento degli immobili relativo alla seconda operazione di cartolarizzazione è stato effettuato per un corrispettivo da versare alla SCIP pari al valore degli immobili stessi determinato dall'Agenzia del Territorio sulla base delle liste contenenti gli elementi identificativi degli immobili.

Gli enti originariamente proprietari possono procedere alla vendita diretta dei beni immobili trasferiti e assolvono la vendita degli stessi nel rispetto delle procedure regolanti l'alienazione degli immobili di cui alla seconda operazione di cartolarizzazione, in modo da massimizzare gli incassi in relazione alla situazione del mercato immobiliare e, al fine di rendere più efficiente il processo di vendita possono modificare le suddette procedure.

L'eventuale differenza tra il corrispettivo della SCIP e le somme presenti sul conto riscossione intestato alla predetta Società presso la Tesoreria Centrale dello Stato, è stata versata dagli enti previdenziali originariamente proprietari in proporzione al valore degli immobili ad essi trasferiti.

A seguito della disposizione legislativa, nell'anno 2009 l'Inps ha svincolato 3.507 mln dalla Tesoreria centrale dello Stato, determinando un incremento delle entrate finanziarie in conto capitale.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 11 del 14 luglio 2009 ha approvato i criteri generali del piano di disinvestimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito, tuttora in corso di attuazione.

➤ **Effetti della crisi economica**

La difficile situazione economica ha inciso sul mercato del lavoro e sui consumi, determinando una crisi occupazionale che ha prodotto la contrazione del gettito contributivo con la conseguente riduzione delle entrate (-1,8%), a fronte di un incremento delle uscite per prestazioni (+5,6%), da imputare essenzialmente alle maggiori prestazioni erogate a sostegno del reddito.

Il decremento delle entrate è dovuto alla minore massa salariale, al minore numero di iscritti alle diverse gestioni pensionistiche (- 1,3%) ed ai minori imponibili reddituali.

In particolare la diminuzione più significativa delle entrate è data dai contributi accertati con il sistema dei DM, che hanno registrato una variazione negativa del 2,5% pari a - 2.967 milioni di euro rispetto all'anno 2008.

Con riferimento alle prestazioni, l'incremento degli oneri pensionistici deriva dalla perequazione automatica delle pensioni, dal numero delle nuove liquidate che ha risentito delle cosiddette finestre per le pensioni di vecchiaia con lo slittamento dal 2008 al 2009 della competenza delle prestazioni, da maggiori prestazioni per gli invalidi civili e da un aumento significativo delle prestazioni temporanee per effetto delle ricadute della congiuntura economica sull'occupazione.

In questo contesto, le maggiori variazioni riguardano i trattamenti di disoccupazione non agricola, le prestazioni anticipate dalle aziende e quelle erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate alle aziende relative ai trattamenti di integrazioni salariali.

➤ **Gestioni amministrate**

I risultati del bilancio consuntivo 2009 relativi alle gestioni e fondi amministrati dall'Istituto evidenziano un avanzo del comparto dei lavoratori dipendenti pari a 5.113 milioni, con una situazione patrimoniale netta a fine esercizio che si attesta in 57.474 milioni, derivante dal disavanzo complessivo del comparto di 118.843 mln compensato dall'avanzo della gestione Prestazioni temporanee pari a 176.317 mln.

Le situazioni deficitarie complessive delle separate contabilità degli ex fondi e dell'ex INPDAI incidono per il 36,7% sul deficit complessivo del comparto.

Tali risultati negativi, che risentono dell'attribuzione alla gestione ordinaria delle nuove iscrizioni che affluiscono al F.P.L.D., mentre precedentemente ricadevano nelle separate evidenze con l'unica eccezione dell'ex Fondo Trasporti, vanno sottoposti all'attenzione delle Autorità vigilanti.

In particolare emerge la situazione del Fondo dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato, confluito nell'Inps il 1° aprile 2000, che registra entrate contributive per 774 milioni a fronte di una spesa per pensioni pari a 4.800 milioni, con un onere a carico dello Stato di 4.023 milioni.

Considerando la progressiva riduzione del numero degli iscritti ai suddetti fondi ed il conseguente minore gettito contributivo, a fronte di un aumento della spesa per prestazioni per effetto del maggior numero di pensioni e del loro valore medio, tale situazione di squilibrio è destinata a peggiorare ulteriormente.

Il CIV ritiene preoccupante l'andamento negativo delle gestioni separate, e concorda con il Collegio dei sindaci sulla necessità di mantenere un costante monitoraggio sulla loro futura evoluzione e su quella dello stesso F.P.L.D. per la tutela degli equilibri di bilancio.

Per consentire una verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate, il Commissario Straordinario con determinazione n. 261 del 30 dicembre 2009 ha disposto la predisposizione di bilanci tecnici ed il quadro dei parametri demografici ed economici per le proiezioni dei flussi finanziari delle singole gestioni per il periodo 2008-2017.

Il CIV concorda con il Collegio nel sollecitare, in via prioritaria, la realizzazione del Bilancio tecnico del F.P.L.D. per verificare la sostenibilità delle prestazioni ed anche in previsione della prossima soppressione della Gestione Enti creditizi fissata per il 31 dicembre 2010, che confluirà nel Fondo stesso.

La predetta verifica si rende necessaria anche alla luce dell'incidenza della spesa pensionistica rispetto al PIL che nel 2009 è risultata pari all'11,43% a fronte del 10,72 del 2008.

In tale contesto di squilibrio delle gestioni amministrate, assume rilievo il fenomeno degli oneri finanziari posti a carico di quelle deficitarie che intrattengono rapporti finanziari con l'Inps, ed incidono ulteriormente sui loro bilanci.

Il CIV, al riguardo, con deliberazione n. 19 del 24 novembre 2009 ha ritenuto di rivedere i criteri e la congruità dell'articolo 52 del Regolamento di Contabilità e di Amministrazione che regola i rapporti finanziari tra l'Inps e le gestioni amministrate.

Il Commissario Straordinario con determinazione n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52 sui rapporti finanziari regolati da conti correnti fruttiferi tra l'Inps e le gestioni con saldo a debito, disponendo l'utilizzo del saggio di interesse legale dell'anno di riferimento per i bilanci consuntivi, e dell'anno in corso per i bilanci preventivi.

Nell'anno 2009 è stato utilizzato il tasso fissato dal Ministro dell'Economia e delle finanze nella misura del 3%, mentre dal 1° gennaio 2010 il saggio degli interessi legali sarà pari all'1%.

➤ **Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica**

Nell'anno 2009 il movimento delle pensioni evidenzia un incremento dello 0,2% delle *pensioni vigenti* suddivise per le varie gestioni previdenziali, pari complessivamente a 18.648.938, nell'ambito delle quali si registra un aumento del 5,0% delle pensioni relative alla gestione invalidi civili pari a 2.638.042.

Complessivamente il numero delle *nuove pensioni liquidate* nell'anno è di 1.114.246, con una diminuzione del -6,9% rispetto al 2008 e riguarda principalmente le gestioni previdenziali, mentre per gli invalidi civili si registra un aumento dello 0,6%.

Anche le *pensioni eliminate* per un totale di 1.073.988 diminuiscono del -1,4% e si riferiscono principalmente alle pensioni dei lavoratori dipendenti, mentre il numero delle prestazioni eliminate relative agli invalidi civili presenta una crescita del 5,4%.

Nel complesso, l'aumento della spesa per prestazioni pensionistiche deriva dal maggior numero di pensioni per invalidità civile come indicato nel capitolo specifico, dall'adeguamento dell'indice di perequazione automatica delle pensioni fissato nella misura del 3,2% dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed inoltre dagli effetti dell'accesso al pensionamento di vecchiaia sulla base delle disposizioni della legge n. 247/2007, art. 1, comma 5, che prevedono lo slittamento all'anno 2009 delle pensioni di vecchiaia per coloro i quali avevano maturato i requisiti nel terzo e quarto trimestre dell'anno precedente.

A tale proposito si ricorda che nell'anno 2008 fu riscontrata una temporanea flessione di domande accolte per le pensioni di vecchiaia pari al -31%, la cui decorrenza è stata differita all'anno successivo.

Dall'esame dei dati indicati nella tabella relativa al trend del numero degli iscritti e delle pensioni riferito agli ultimi anni, emerge una contrazione progressiva del numero degli iscritti con eccezione per la gestione dei commercianti.

Il Fondo pensione lavoratori dipendenti conferma un rapporto abbastanza costante iscritti/pensioni (1,29 come nel 2008), mentre peggiora leggermente il rapporto contributi/prestazioni (0,89 rispetto a 0,97 del 2008).

La situazione del fondo volo, che ha risentito della crisi dell'Alitalia, presenta un decremento del rapporto iscritti/pensioni (2,22 a fronte di 2,28 del 2008), ed un forte calo del rapporto contributi/prestazioni rispetto agli ultimi anni, passando da 0,78 del 2008 a 0,44 nel 2009.

La gestione dei coltivatori diretti, caratterizzata dallo squilibrio fra il numero degli iscritti rispetto alle pensioni, fa registrare un leggero miglioramento del rapporto contributi/prestazioni (0,29 a fronte di 0,27 nel 2008).

➤ **Contenzioso**

Il fenomeno del contenzioso incide sulle spese legali dell'Inps, che nel 2009 risultano pari a 273 milioni, ed è stato più volte esaminato dal CIV attraverso i lavori delle commissioni consiliari.

Con deliberazione n. 9 del 23 giugno 2009 il CIV ha impegnato gli Organi dell'Istituto ad intraprendere iniziative sia interne che esterne, al fine di rilevare le criticità e prevenire la formazione di ulteriore contenzioso, incidendo sulle cause che lo generano, come più volte sollecitato nelle Relazioni Programmatiche.

Una delle misure indicate dal CIV riguarda la previsione di una fase unica per la decisione sulla resistenza alle liti, a fronte di giurisprudenza consolidata ed in cui ci sia la possibilità di riproporre le "vertenze pilota" per provocare l'estensione degli effetti delle sentenze della Cassazione ai casi simili.

Nell'anno 2009 le azioni giudiziarie promosse contro l'Inps risultano aumentate del 40,1% con una certa disomogeneità a livello territoriale, in particolare emerge una forte crescita in alcune regioni del centro sud.

Nel complesso, i procedimenti giacenti nel 2009 sono pari a 822.959, con un incremento del 7% rispetto all'anno 2008.

Tale situazione, oltre a incidere in modo negativo sul funzionamento dell'Inps e sulla tutela dei diritti di assicurati, aziende e pensionati, incide anche sui tempi della giustizia che deve far fronte ad un numero di cause previdenziali che da sole rappresentano l'80% di tutte le cause di lavoro.

Tale fenomeno rimane strutturalmente grave e va contrastato, considerando la dimensione del numero di ricorsi e l'alto livello di soccombenza dell'Inps, superiore al 50% nelle cause in cui è coinvolto.

Il CIV ritiene necessaria una strategia complessiva rivolta ad arginare le cause patologiche, come osservato anche dal Collegio dei sindaci nella propria relazione, sia attraverso misure di carattere organizzativo con una più efficiente distribuzione delle risorse legali sul territorio, sia attraverso la promozione nelle sedi competenti di provvedimenti di carattere legislativo, allo scopo di individuare soluzioni anche di natura extra giudiziale, tese a ricondurre il fenomeno a livelli fisiologici, continuando peraltro, a monitorarne l'evoluzione per una verifica dell'andamento.

Per quanto riguarda il fenomeno del contenzioso in materia di agricoltura, particolarmente rilevante presso la sede di Foggia, il CIV prende atto delle specifiche iniziative individuate per arginare il fenomeno, contenute nella determinazione del Commissario Straordinario n. 102 del 7 maggio 2010.

Con la stessa si impegna il Direttore generale ad assumere provvedimenti di sostegno alle strutture territoriali nel rapporto con gli organi giudiziari locali, fra cui l'incremento temporaneo del numero di legali dell'Istituto presso la sede, la nomina del coordinatore legale periferico, la costituzione di un pool di avvocati che possa gestire il contenzioso in materia di "salario reale" in sinergia con gli ispettori di vigilanza, un piano straordinario per la gestione dei giudizi pendenti, l'incremento della task force di vigilanza in agricoltura nella sede di Foggia per la verifica dei fenomeni legati alla mancata iscrizione dei lavoratori agricoli o la loro cancellazione, e alla misura dell'indennità di disoccupazione (salario reale).

Inoltre, al fine di integrare il numero di legali della Direzione regionale Puglia, prevede apposite convenzioni con i Direttori regionali dell'INAIL e dell'INPDAP per utilizzare i legali di tali Enti, oltre a procedure di mobilità e comando.

Propone altresì l'aumento del numero dei lavoratori interinali a cui assegnare le attività di inserimento negli archivi del contenzioso dei giudizi pendenti e l'acquisizione dei ricorsi.

La situazione del contenzioso sarà costantemente monitorata attraverso azioni di verifica tra la Direzione centrale audit ed il Coordinamento generale legale, al quale seguirà una informativa trimestrale da parte del Direttore Generale sull'andamento del piano di intervento.

Tali iniziative straordinarie assunte dalla Sede di Foggia, nel caso riuscissero ad arginare il fenomeno del contenzioso in agricoltura della regione Puglia, che rappresenta circa il 65% di quello del territorio nel suo complesso, potrebbero essere estese alle altre situazioni di contenzioso giudiziario, inserendole in un Piano organico di interventi.

➤ **Risorse umane e indicatori di risultato**

La riduzione della consistenza del personale, pari al 5,2% rispetto all'anno 2008, ha comportato una distribuzione delle risorse nei confronti delle aree di produzione rispetto a quelle di supporto.

Nel corso degli ultimi anni la consistenza del personale presenta le seguenti variazioni:

Consistenza del Personale	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Variaz. % 2009/2008
Totale	31.172	29.497	27.955	- 5,2
- Dirigenti	433	382	337	-11,8
- Aree professionali	1.126	1.098	1.049	-4,5
- Aree A,B,C	29.613	28.017	26.569	-5,2
Personale A,B,C per dirigente	66,8	73,3	78,8	7,5

La combinazione tra l'incremento della produzione e la riduzione del personale ha determinato un incremento della produttività a livello nazionale pari al 16,1%, nello specifico l'indicatore di produttività relativo all'area del sostegno al reddito è del 20,4% e all'area soggetto contribuente è del 15,4%.

Per quanto riguarda i risultati della gestione, si utilizzano degli indicatori che ne rappresentano l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

L'indicatore di economicità si basa sul rapporto tra il risultato della gestione misurato in termini di efficienza e di efficacia, ed i costi di gestione con le variazioni sull'anno precedente.

Il risultato della gestione viene rappresentato attraverso la sintesi tra gli scostamenti registrati rispetto all'anno precedente, in termini di efficacia e di efficienza.

L'andamento complessivo del risultato della gestione a livello nazionale evidenzia un incremento dell'11% per i processi primari con riferimento agli indicatori di efficienza e di efficacia.

La valutazione della performance deriva dall'analisi dello scostamento dei costi diretti della gestione tra l'anno 2009 ed il 2008, per i quali si rileva una riduzione del -1,3% rispetto all'anno 2008, ed il livello di economicità su base nazionale registra un incremento pari al 2,8% sui costi totali e del 3,2% sui costi discrezionali.

Valutando con particolare attenzione l'indice della produttività dell'anno 2009, si deduce come il costo unitario dei prodotti sia diminuito rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio, consentendo la realizzazione di risparmi.

➤ **Spese di funzionamento**

Per quanto riguarda le spese di funzionamento si rileva che, pur in presenza di uno scostamento relativo alle spese postali e telefoniche, nel complesso sono

state applicate le specifiche disposizioni legislative che ne hanno stabilito il contenimento.

Legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008):

- art. 2, comma 593, di contenimento delle *spese postali e telefoniche* non risulta in linea con la disposizione, avendo registrato nel 2009 impegni di spesa pari a 59,918 milioni di euro superiori allo stanziamento del 2008 pari a 54,806 milioni;

- art. 2, commi 618-623, relativamente alle *spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali*, che a decorrere dal 2009 non possono eccedere la misura del 3 per cento del valore dell'immobile, ridotta all'1 per cento se la manutenzione è ordinaria.

Nel 2009 per questo tipo di spesa non si sono registrati importi da versare al bilancio dello Stato.

Legge n. 133/2008, di conversione del d.l. n. 112/2008:

- art. 27, *taglia-carta*, prevede per il 2009 la riduzione del 50% rispetto alla spesa del 2007 per stampa di relazioni e pubblicazioni.

Nel bilancio risulta una riduzione di 758 mila euro, per un risparmio pari al 50,6% nel pieno rispetto della norma.

- art. 61, comma 1, la spesa per gli organi collegiali ed altri organismi viene ridotta del 30% rispetto al 2007.

Nel bilancio 2009 risulta un taglio di 504 mila euro, pari ad un risparmio del 36% che rientra nelle economie di bilancio dell'Istituto, di cui 421 mila euro (30% del 2007) versati al bilancio dello Stato.

Il comma 2 si riferisce alle spese per studi ed incarichi di consulenza, che dal 2009 non possono essere superiori al 30% di quelle sostenute nel 2004. Non risultano importi da versare al bilancio dello Stato.

Il comma 5 prevede l'impegno di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nel limite del 50% della spesa del 2007.

Per tali spese la riduzione complessiva di 777 mila euro, pari all'89,3% è superiore a quella richiesta dalla norma, il maggiore risparmio costituisce economia di bilancio per l'Istituto, che ha versato al bilancio dello Stato l'importo di 435 mila euro (50% del 2007).

Il comma 7-bis prevede il versamento in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato di una quota pari all'1,5% della spesa per incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia. Nel 2009 gli impegni relativi a tali spese sono in linea con quanto previsto dalla norma.

- art. 67, in materia di contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali, stabilisce la disapplicazione delle risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, nonché la riduzione della consistenza dei fondi stessi che non può eccedere quella prevista per il 2004 e, ove previsto, ridotta del 10%.

➤ **Risparmi**

Per effetto delle varie disposizioni legislative succedutesi negli ultimi anni, i costi di gestione degli enti sono stati oggetto di una severa azione di contenimento, che ha comportato riduzioni delle spese di funzionamento riguardanti gli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e quelli per i compensi agli Organi dell'Ente, tra cui anche quelli relativi ai Comitati che operano sul territorio e che hanno formato oggetto di specifica deliberazione del CIV n. 5 del 31 marzo 2009.

Con la predetta deliberazione si invitavano gli Organi di gestione a riprendere il progetto di riforma degli organismi periferici, ridefinendone la composizione e le competenze nel rispetto della razionalizzazione dei costi.

Le economie di spesa contabilizzate dall'Istituto da versare al bilancio dello Stato sono risultate pari a 52 milioni di euro nel 2009 (di cui 7 milioni saranno versati alla conclusione dei CCNI 2009).

Inoltre, i processi di riorganizzazione che hanno comportato l'adeguamento delle funzioni centrali e periferiche, la concentrazione di attività strumentali e la riduzione di alcune Direzioni centrali, in applicazione delle disposizioni della legge n. 133/2008, hanno permesso di realizzare una serie di risparmi che, seppure non contabilizzati, possono essere stimati in circa 10 milioni per l'anno 2009 e 21 milioni per il 2010 relativi all'attribuzione delle risorse nelle attività istituzionali, e circa 200 milioni in dieci anni dalla centrale unica acquisti.

A tale proposito, il ricorso al sistema di contabilità analitica recentemente implementato per consentire una valutazione analitica dei costi per unità di prodotto e per centro di responsabilità, consentirà dal 1° luglio 2010 la misurazione della variazione dei costi per singolo prodotto e la valutazione dei risparmi ottenuti, che attualmente non sono quantificabili.

L'utilizzo della contabilità analitica permetterà di monitorare i risparmi conseguiti nell'esecuzione dei compiti istituzionali, anche al fine di raggiungere gli obiettivi di risparmio posti dalla legge n. 247/2007, che erano stati valutati tenendo conto del livello dei servizi esistenti alla data di emanazione della citata legge.

Poiché successivamente sono stati assegnati all'Istituto una serie di nuovi compiti i cui costi vanno ad incidere sulle attuali spese di funzionamento, è opinione del CIV che tali maggiori costi debbano essere considerati una ulteriore forma di risparmio, in quanto la quantificazione dei risparmi da realizzare ai sensi della legge n. 247/2007 nell'arco di 10 anni, deve essere eseguita con riferimento alla tipologia ed al numero dei servizi offerti dall'Istituto a quella data.

Sulla base delle considerazioni anzidette e facendo rinvio alla Relazione del Direttore Generale per una più dettagliata analisi relativa alla definizione dei valori di bilancio, è stato predisposto l'allegato schema di delibera di approvazione del Bilancio consuntivo per l'esercizio 2009.